



UNA PRODUZIONE **PALOMAR**

in collaborazione con **Feltrinelli**

IN COLLABORAZIONE CON

RAI CINEMA

e con **RAI FICTION**

CON IL CONTRIBUTO DEL MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI
DIREZIONE GENERALE CINEMA

IN COPRODUZIONE CON **LES FILMS D'ICI**
CON LA PARTECIPAZIONE DI **ARTE France**

PRODOTTO DA **CARLO DEGLI ESPOSTI, CONCHITA AIROLDI, GIORGIO MAGLIULO**

noi credevamo

un film di **MARIO MARTONE**

sceneggiatura di

MARIO MARTONE e GIANCARLO DE CATALDO

liberamente ispirata a vicende storiche realmente accadute e al romanzo di Anna Banti "Noi credevamo"

con **LUIGI LO CASCIO e VALERIO BINASCO**

e con **FRANCESCA INAUDI**

ANDREA BOSCA, EDOARDO NATOLI, LUIGI PISANI

**GUIDO CAPRINO, MICHELE RIONDINO, ANDREA RENZI, RENATO CARPENTIERI, IVAN FRANEK,
STEFANO CASSETTI, FRANCO RAVERA, ROBERTO DE FRANCESCO**

con

TONI SERVILLO, LUCA BARBARESCHI, FIONA SHAW, LUCA ZINGARETTI, ANNA BONAIUTO

DISTRIBUZIONE



USCITA **12 NOVEMBRE 2010**

DURATA **170 minuti**

UFFICIO STAMPA

Marzia Milanesi

Comunicazione per il Cinema

via L. Reverberi, 26 – 25128 Brescia

Tel./Fax: + 39 030 398767

Mobile: +39 348 31 44 360

Email: marziamil@intelligenza.it

01 Distribution

Piazza Adriana, 12 – 00193 Roma

+39 06 684701

Annalisa Paolicchi: a.paolicchi@01distribution.it

Cristiana Trotta: c.trotta@01distribution.it

Rebecca Roviglioni: r.roviglioni@01distribution.it

Materiali stampa disponibili su www.marziamilanesi.eu e www.01distribution.it

NOI CREDEVAMO
(ITALIA/FRANCIA 2009, col., 35mm, 170')

PRODUZIONE:

Prodotto da
CARLO DEGLI ESPOSTI
CONCHITA AIROLDI
GIORGIO MAGLIULO

Produttore associato
CARLO CRESTO-DINA

Co-produttore francese **SERGE LALOU** per **LES FILMS D'ICI**
con la partecipazione di **ARTE France**

Produttore esecutivo
PATRIZIA MASSA

Distribuzione italiana
01 DISTRIBUTION

Vendite internazionali
RAI TRADE

Il film è stato realizzato con il sostegno del Comitato Italia 150, della Film Commission Torino Piemonte e con il patrocinio del Comune di Torino.

Con il contributo del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, Direzione Generale per il Cinema e grazie all'utilizzo del credito d'imposta previsto dalla legge 24 dicembre 2007 n. 244.

Grazie ai fondi UE della Regione Puglia (Assessorato al Turismo e Industria Alberghiera della Regione Puglia) e all'Apulia Film Commission.

CAST ARTISTICO

Domenico
Angelo
Cristina di Belgiojoso giovane
Angelo giovane
Domenico giovane
Salvatore
Sigismondo di Castromediano
Carlo Poerio
Felice Orsini
Simon Bernard
Carlo Rudio
Antonio Gomez
Saverio
Don Ludovico
Giuseppe Mazzini
Antonio Gallenga
Emilie Ashurst Venturi
Francesco Crispi
Saverio o' trappetaro
Carmine
Attore della Vicaria
Attore della Vicaria
Cristina di Belgiojoso

LUIGI LO CASCIO
VALERIO BINASCO
FRANCESCA INAUDI
ANDREA BOSCA
EDOARDO NATOLI
LUIGI PISANI
ANDREA RENZI
RENATO CARPENTIERI
GUIDO CAPRINO
IVAN FRANEK
STEFANO CASSETTI
FRANCO RAVERA
MICHELE RIONDINO
ROBERTO DE FRANCESCO
TONI SERVILLO
LUCA BARBARESCHI
FIONA SHAW
LUCA ZINGARETTI
ALFONSO SANTAGATA
PEPPINO MAZZOTTA
GIOVANNI CALCAGNO
VINCENZO PIRROTTA
ANNA BONAIUTO

CAST TECNICO

Regia	MARIO MARTONE
Sceneggiatura liberamente ispirata a vicende storiche realmente accadute e al romanzo di Anna Banti "Noi credevamo"	MARIO MARTONE GIANCARLO DE CATALDO
Dialoghi	MARIO MARTONE
Fotografia	RENATO BERTA
Montaggio	JACOPO QUADRI
Scenografia	EMITA FRIGATO
Costumi	URSULA PATZAK
Trucco	VITTORIO SODANO
Acconciature	ALDO SIGNORETTI
Ricerca iconografica e musicale	IPPOLITA DI MAJO
Musiche originali	HUBERT WESTKEMPER
Edizioni musicali Rai Trade	
Musiche di Giuseppe Verdi, Vincenzo Bellini, Gioacchino Rossini eseguite dall'Orchestra sinfonica della Rai di Torino diretta da	ROBERTO ABBADO
Suono in presa diretta	GAETANO CARITO MARICETTA LOMBARDO
Montaggio del suono	SILVIA MORAES
Casting/aiuti regia	PAOLA ROTA RAFFAELE DI FLORIO
Primi aiuti regia	VALERIE TRISTAN DAVID MARIA PUTORTI
Operatore alla macchina	RENAUD PERSONNAZ
Segretaria di edizione	FIGIELLA GIOVANELLI
Direttore di produzione	ERIK PAOLETTI
Ispettore di produzione	ANDREA ALUNNI
Coordinatore di post-produzione	GIANNI MONCIOTTI
Ufficio stampa	MARZIA MILANESI COMUNICAZIONE PER IL CINEMA

SINOSSI

Davanti alle teste mozzate dei leggendari banditi Capozzoli, promotori di una rivolta repressa nel sangue dall'esercito borbonico, Domenico, Salvatore e Angelo, poco più che adolescenti, giurano di consacrare la propria vita alla causa della libertà e dell'indipendenza dell'Italia.

Qualche anno più tardi, abbandonato l'aspro natio Cilento, i tre giovani amici si affiliano alla Giovine Italia di Giuseppe Mazzini, raggiungono Parigi, dove hanno modo di conoscere l'affascinante principessa Cristina di Belgiojoso, fervente patriota, ma anche paladina dei diritti delle donne e dell'istruzione del popolo, e infine partecipano al tentativo di assassinare Re Carlo Alberto e ai moti savoirdi del 1834. Il fallimento di entrambe le missioni marca una profonda crisi nei tre giovani patrioti, acuendo le differenze di classe che già in partenza rendevano diversi Angelo e Domenico, di ceto nobile, da Salvatore, umile figlio del popolo. Mentre Domenico si rimbecca le maniche e riprende l'attività cospiratoria, Angelo, approdato a una visione demoniaca della rivoluzione come teatro di pura violenza, uccide Salvatore, accusato di essere diventato una spia.

Passano gli anni, passa il '48, cade la Repubblica romana. Domenico, caduto in un'imboscata borbonica, viene condannato a una lunga pena detentiva. In carcere, l'amicizia di alcuni compagni di pena, soprattutto quella del sensibile Duca Sigismondo di Castromediano, lo aiuta a sopravvivere al sadismo delle guardie e al rimpianto della perduta libertà. Ma più il tempo passa, più l'abisso che divide i repubblicani dai monarchici e gli aristocratici dai poveri si allarga: anche se condividono la pena, i patrioti sono sempre più divisi e lacerati fra fazioni contrapposte e appare sempre più chiaro a Domenico che l'unità, se e quando ci sarà, non sarà di tutti gli italiani, ma solo di pochi privilegiati. Finché a Domenico, da sempre repubblicano, non tocca di assistere in disparte, con amara rassegnazione, al brindisi con il quale tutti i patrioti reclusi giurano fedeltà alla causa monarchica.

Angelo, intanto, sempre più posseduto dall'ossessione della violenza e del gesto risolutore, si reca a Londra e, entrato in contatto con i circoli radicali ispirati dal francese Simon Bernard, uno dei tanti rivoluzionari in esilio, rompe con Mazzini e si lega a Felice Orsini. Mazzini, dal canto suo, è in affanno sia perché il suo astro tra i rivoluzionari europei è fortemente decaduto, sia perché l'azione politica in Italia è ormai definitivamente passata alla monarchia piemontese ispirata da Cavour. In questo clima di aspre incertezze matura il piano di Orsini per attentare alla vita di Napoleone III, a cui Angelo partecipa attivamente. Il bersaglio è fallito, ma le bombe provocano una strage tra la folla: otto innocenti perdono la vita e centocinquanta sono i feriti. Catturato e processato, Angelo muore sul patibolo con Orsini. Fra la folla che assiste sgomenta all'esecuzione c'è Domenico, ormai uscito di prigione.

Nemmeno la conseguita Unità riesce a placare l'animo inquieto di Domenico. Il Risorgimento si è risolto, per lui, in una conquista di pezzi d'Italia da parte dei Piemontesi, il cui atteggiamento oppressivo e colonialista nei confronti del sud amareggia i patrioti meridionali. Nonostante la sua vecchia amica Cristina di Belgiojoso non cessi di raccomandargli moderazione, Domenico, ormai un maturo cinquantenne, ritorna nel suo sud sconvolto dalla guerra civile per seguire Garibaldi nel tentativo di conquistare militarmente Roma in contrasto con i voleri del neoparlamento italiano. Qui ha modo di conoscere un giovane che intende partecipare anch'egli alla spedizione, un cilentano come lui. Costui altri non è che Saverio, figlio di quel Salvatore che la mano spietata di Angelo aveva spento quasi trent'anni prima. E con grande disperazione Domenico non potrà impedire, naufragata l'impresa sulle montagne dell'Aspromonte, che il giovane Saverio perda la vita per mano della brutale repressione piemontese. In un parlamento di ombre, a Domenico non resterà che meditare sul perché sia nata così tragicamente la nostra Italia contemporanea.

SINOSSI BREVE

Tre ragazzi del sud Italia, in seguito alla feroce repressione borbonica dei moti che nel 1828 vedono coinvolte le loro famiglie, maturano la decisione di affiliarsi alla Giovine Italia di Giuseppe Mazzini. Attraverso quattro episodi che corrispondono ad altrettante pagine oscure del processo risorgimentale per l'Unità d'Italia, le vite di Domenico, Angelo e Salvatore verranno segnate tragicamente dalla loro missione di cospiratori e rivoluzionari, sospese come saranno tra rigore morale e pulsione omicida, spirito di sacrificio e paura, carcere e clandestinità, slanci ideali e disillusioni politiche.

Sullo sfondo, la storia più sconosciuta della nascita del paese, dei conflitti implacabili tra i "padri della patria", dell'insanabile frattura tra nord e sud, delle radici contorte su cui si è sviluppata l'Italia in cui viviamo.

MARIO MARTONE SUL FILM

Dopo l'11 settembre, riflettendo sul rapporto fisiologico tra terrorismo e lotta per l'identità nazionale, mi chiedevo: com'è possibile che il nostro Paese, che ha così a lungo combattuto per la sua indipendenza, non abbia conosciuto niente del genere? Noi credevamo è nato nel tentativo di dare risposte a questa domanda iniziale: poi è cominciato il viaggio dentro la storia italiana dell'Ottocento, alla ricerca di quelle tracce che una certa rappresentazione retorica del nostro risorgimento ha finito per seppellire, privandoci di una prospettiva sul nostro passato evidentemente problematica, ma proprio per questo molto più viva e appassionante.

Abbiamo individuato con Giancarlo De Cataldo tre figure "minori" tra i cospiratori italiani dell'Ottocento e abbiamo attribuito le loro vicende a tre personaggi di nostra immaginazione: intorno a queste vicende abbiamo quindi costruito l'intera impalcatura del racconto, composta di fatti, comportamenti e parole attinti rigorosamente alla documentazione storiografica. Uno dei tre personaggi è ispirato al protagonista di un romanzo in cui Anna Banti racconta la storia del suo nonno cospiratore, "Noi credevamo". Solo una parte di questo libro confluisce nel film, ma il titolo mi è apparso bellissimo e adatto per l'insieme del racconto. Domenico, Angelo e Salvatore incarnano modi profondamente diversi di vivere l'esperienza della clandestinità, della cospirazione e della lotta armata, modi che ancora oggi è possibile cogliere intorno a noi, se non ci si limita ad appiattare problemi enormi come quello dell'indipendenza dei popoli su uno schema superficiale. La loro storia ha per sfondo la tormentantissima nascita dello stato italiano, le scelte di un paese eternamente diviso in due (allora tra monarchici e repubblicani), il contrasto dilaniante tra azione e disillusione che segna da allora, come un pendolo amaro, ogni fase della nostra storia. Guardando la radice della nazione italiana si scorgono molte cose della pianta che ne è sviluppata.

Mario Martone

IL RISORGIMENTO ITALIANO cronologia essenziale

* Sono contrassegnati con l'asterisco fatti e personaggi cui si fa diretto riferimento nel film.

1820

1 luglio: moti nel Regno delle Due Sicilie sotto la guida degli ufficiali Morelli e Salvati per ottenere la costituzione, il generale Guglielmo Pepe si pone a capo degli insorti.

13 luglio: Ferdinando I giura la Costituzione.

23 ottobre: al congresso di Troppau viene sancito il "principio di intervento".

1821

Marzo: l'ammutinamento di reparti dell'esercito che invocano la costituzione segna l'inizio dei moti in Piemonte. Dopo l'abdicazione di Vittorio Emanuele I, il reggente Carlo Alberto concede la Costituzione, ma il nuovo re Carlo Felice, che si trova temporaneamente fuori dal regno, lo induce a ritrattare e ad unirsi alle truppe realiste. I costituzionalisti sono sconfitti nella Battaglia di Novara (8 aprile), cui seguirà una dura repressione contro i liberali.*

24 marzo: l'esercito austriaco entra a Napoli, restaurando il potere assoluto di Ferdinando I (che rientrerà solennemente in città il 15 maggio). All'istituzione della corte marziale seguono arresti e condanne a morte.

1822-1827

Si intensifica in tutta Italia l'attività cospirativa, con conseguenti repressioni da parte dei governi.

1828

Giugno/luglio: nel Cilento (Regno delle Due Sicilie) l'esercito borbonico reprime duramente un'insurrezione popolare. Il comune di Bosco, centro della rivolta, è raso al suolo per ordine del Re.*

1829

17 giugno: arrestati a Napoli i fratelli Domenico, Donato e Patrizio Capozzoli di Monteforte, promotori dell'insurrezione di Palinuro del 28 giugno 1828. Saranno giustiziati il 27 giugno.*

1830

28 agosto: Giuseppe Mazzini*, venticinquenne, è arrestato a Genova e processato per cospirazione politica.

Novembre: a Roma incontri segreti fra carbonari e il principe Luigi Napoleone Bonaparte (futuro Napoleone III) sulle possibilità di una rivoluzione italiana. Ciro Menotti assume la direzione dell'iniziativa rivoluzionaria, che sembra poter contare sull'ambiguo sostegno del duca di Modena, Francesco IV.

1831

3 febbraio: a Modena, Menotti viene arrestato insieme ai capi della congiura. Seguono tumulti nei Ducati di Modena e di Parma e nello Stato della Chiesa, soffocati dall'Austria e dall'esercito pontificio.

10 febbraio: prosciolto ma costretto a scegliere tra il confino e l'esilio, Giuseppe Mazzini parte per Ginevra.

14 agosto: Mazzini fonda la Giovine Italia.

1833

Nel Regno di Sardegna viene scoperta una cospirazione mazziniana che vede coinvolti numerosi ufficiali dell'esercito piemontese. Mazzini è condannato a morte in contumacia per cospirazione repubblicana.

1834

Gennaio/febbraio: a Ginevra, Mazzini raccoglie uomini e fondi per invadere la Savoia. La Svizzera, temendo ritorsioni internazionali, fa fallire il progetto. L'esercito piemontese cattura e condanna a morte parte dei congiurati diretti in Savoia.*

15 aprile: Mazzini fonda a Berna la Giovine Europa.

12 giugno: Giuseppe Garibaldi è condannato a morte in contumacia per cospirazione rivoluzionaria.

1835

Maggio: nel Ducato di Modena si scatena una repressione contro gli affiliati alla Giovine Italia.

1837

15 gennaio: costretto ad abbandonare la Svizzera, Mazzini raggiunge Londra.*

1841

Agosto/settembre: all'Aquila l'esercito borbonico reprime un'insurrezione popolare guidata dalla società clandestina Riforma della Giovine Italia. La polizia pontificia smantella società segrete operanti a Bologna e nelle Marche.

1843

Agosto: collegamenti cospirativi tra Salerno e Bologna sono scoperti e duramente repressi dall'esercito borbonico e da quello pontificio.

1844

Marzo/luglio: la notizia di un'insurrezione a Cosenza (15 marzo), in realtà subito soffocata nel sangue, trae in inganno i fratelli Attilio ed Emilio Bandiera, ex ufficiali della Marina austriaca, che il 16 giugno sbarcano con diciannove compagni sulle coste calabre, presso Crotona. Sopraffatti dalla milizia borbonica sono processati e fucilati.

1845

Settembre: cospiratori mazziniani si impadroniscono del comune di Rimini: le truppe pontificie entrano in città e catturano la maggior parte dei rivoltosi.

1846

17 giugno: è eletto Papa, con il nome di Pio IX, il cardinale Giovanni Maria Mastai Ferretti. Le prime disposizioni del nuovo pontefice (su tutte l'amnistia generale per condannati ed esuli politici) accendono le speranze dei patrioti italiani.

1847

1° settembre: insurrezioni costituzionaliste a Messina e Reggio Calabria, represses dall'esercito borbonico.

1848

1 gennaio: i milanesi attuano uno sciopero del lotto e del tabacco per ridurre gli introiti fiscali austriaci.

12 gennaio: inizia un'ondata di rivolte in Sicilia: Ferdinando II invia un robusto contingente militare.

27 gennaio: a Napoli si svolge un'imponente manifestazione per ottenere la costituzione: Ferdinando II acconsente. L'eco della concessione si diffonde in tutta Italia, ma i rivoluzionari siciliani non si accontentano e respingono la Carta.

Intanto focolai insurrezionali si diffondono in tutta Europa. A Parigi scoppia la rivoluzione. Dalla Toscana al Piemonte allo Stato della Chiesa, i regnanti italiani, sotto pressione, concedono la costituzione.

4 marzo: Carlo Alberto emana lo Statuto Albertino.

Quando scoppia la rivoluzione a Vienna, insorgono anche Venezia e Milano.

18-22 marzo: le "Cinque giornate" di Milano. Gli insorti costringono gli austriaci a ritirarsi.

19 marzo: Carlo Alberto ammassa le truppe piemontesi al confine con la Lombardia.

23 marzo: il Piemonte dichiara guerra all'Austria. È l'inizio della I guerra d'indipendenza.

Il granduca di Toscana invia truppe in sostegno degli insorti nel Lombardo-Veneto e del Piemonte; il Papa autorizza la partenza verso nord di truppe volontarie comandate da Giovanni Durando, purché tutelino i confini pontifici; battaglioni di volontari provengono da tutte le regioni italiane.

6 aprile: giungono a Milano da Napoli 150 volontari guidati dalla principessa Cristina di Belgiojoso.*

8 aprile: i piemontesi sconfiggono gli austriaci a Goito (Mantova).

13 aprile: a Palermo, il parlamento degli insorti dichiara l'indipendenza della Sicilia.

15 aprile: Giuseppe Garibaldi salpa da Montevideo (Uruguay) per l'Italia.

29 aprile: Pio IX intima a Durando di ritirarsi. Il generale rifiuta.

30 aprile: a Pastrengo (Verona) i piemontesi costringono alla ritirata gli austriaci.

13 maggio: a Curtatone e Montanara (Mantova) volontari toscani e napoletani, in larga parte studenti, sono sconfitti dalle truppe austriache nonostante un'eroica resistenza.

15 maggio: controrivoluzione popolare a Napoli: oltre 500 morti, vittime soprattutto tra i liberali. La rivolta rafforza Ferdinando II, che scioglie il Parlamento.

30 maggio: a Goito (Mantova) nuova vittoria del Piemonte sull'Austria. Il giorno dopo le truppe piemontesi occupano il forte di Peschiera.

21 giugno: Garibaldi sbarca a Nizza.

4 luglio: l'Assemblea nazionale di Venezia vota l'annessione al Piemonte (in tempi diversi, lo stesso hanno fatto o si accingono a fare Modena, Piacenza, il ducato di Parma, la Lombardia)

24-25 luglio: a Custoza (Verona) i piemontesi subiscono una dura sconfitta. È l'inizio del ripiegamento che porterà all'abbandono di gran parte dei territori conquistati nei mesi precedenti.

5 agosto: armistizio tra il generale piemontese Carlo Canera di Salasco e il feldmaresciallo Radetzky: il giorno dopo l'esercito austriaco rientra a Milano.

11 agosto: Venezia rifiuta di arrendersi.

16 novembre: a Roma grande manifestazione popolare per imporre a Pio IX la costituzione di un ministero democratico.

24 novembre: Pio IX fugge da Roma e si rifugia nella fortezza di Gaeta, accolto da Ferdinando II. Proposte di soccorso giungono al pontefice anche dall'Assemblea nazionale francese.

1849

9 febbraio: proclamazione della Repubblica Romana. In risposta alla decisione dell'Assemblea costituente di Roma, Pio IX chiede alle potenze europee di ristabilire l'autorità del Papa nello Stato pontificio.*

12 marzo: Carlo Alberto denuncia l'armistizio del '48 e dichiara guerra all'Austria.

23 marzo: sconfitto a Novara, Carlo Alberto abdica a favore del figlio Vittorio Emanuele II, che il giorno dopo incontra Radetzky e accetta le condizioni dell'armistizio.

29 marzo: si costituisce il triumvirato della Repubblica Romana, formato da Mazzini, Carlo Armellini e Aurelio Saffi.

25 aprile: truppe francesi sbarcano a Civitavecchia in aiuto di Pio IX: qualche giorno dopo saranno respinte a Porta Cavalleggeri, mentre anche le forze borboniche entrano nello Stato pontificio.

1 luglio: Costituzione della Repubblica Romana, ultimo atto simbolico della sua attività. Due giorni dopo i soldati francesi entrano in città. Mazzini, Saffi e altri patrioti, espulsi, prendono la via dell'esilio.

6 agosto: trattato di pace tra Regno di Sardegna e Austria: ripristinati i confini precedenti il 1848.

23 agosto: Venezia, piegata dal quotidiano cannoneggiamento, dai primi casi di colera e dal blocco navale e terrestre, sottoscrive la resa agli austriaci.

1850

Mazzini, Saffi, Aurelio Saliceti, Giuseppe Sirtori e Mattia Montecchi fondano a Londra il Comitato nazionale italiano.

1851

1 febbraio: a Napoli Carlo Poerio, ex ministro della pubblica istruzione del governo rivoluzionario, è condannato a 24 anni di carcere.*

19 aprile: cresce l'importanza di Camillo Benso conte di Cavour all'interno del governo piemontese (già ministro dell'agricoltura e del commercio nel '50, assume il ministero delle finanze del Regno di Sardegna).

2 dicembre: colpo di stato del presidente francese Luigi Napoleone Bonaparte, che s'impadronisce del potere assoluto.*

1852

Con l'eccezione del Regno di Sardegna, ovunque in Italia si accentuano le politiche di contrasto alle società segrete.

4 novembre: Cavour assume l'incarico di Primo Ministro e forma il nuovo governo piemontese.

7 dicembre: pubblica esecuzione, a Mantova, del primo gruppo dei cosiddetti "martiri di Belfiore", imputati di partecipazione al comitato rivoluzionario mazziniano.

1853

Marzo: Mazzini annuncia la nascita del Partito d'Azione.

2 settembre: Felice Orsini, inviato da Mazzini per promuovere un'insurrezione nel Ducato di Modena, è arrestato al confine modenese. Sarà condotto a Genova ed espulso dal Regno di Sardegna.*

1855

A gennaio Cavour presenta alla Camera l'atto di adesione all'alleanza franco-inglese del '54. La convenzione prevede l'invio nella guerra di Crimea di 15mila soldati piemontesi e un prestito di 25mln dall'Inghilterra al Regno di Sardegna. Il trattato è approvato il 10 febbraio: i soldati piemontesi giungono al fronte il 9 maggio.

1856

25 febbraio: dopo la firma a Vienna del protocollo che sancisce la fine della guerra di Crimea, si apre a Parigi il Congresso europeo per la pace. Cavour non ottiene i risultati sperati (compensi territoriali, ritiro dall'Italia degli eserciti francese e austriaco) ma accredita presso l'opinione pubblica l'idea del Piemonte come unica alternativa possibile al pericolo repubblicano.

1857

30 giugno: fallimento delle insurrezioni progettate da Mazzini a Genova e a Livorno.

1-2 luglio: la spedizione di Carlo Pisacane, che il 27 giugno è sbarcato con 300 uomini a Sapri (Salerno), è massacrata dalle truppe borboniche. Pisacane, assalito anche dai contadini del luogo, si uccide prima di essere fatto prigioniero.*

1858

14 gennaio: A Parigi fallisce l'attentato a Napoleone III organizzato da Felice Orsini, con la collaborazione di Giuseppe Andrea Pieri, Antonio Gomez e Carlo Rudio. Numerosi morti e feriti tra i civili. Orsini e Pieri saranno giustiziati il 13 marzo.*

20-21 luglio: A Plombières incontro segreto tra Napoleone III e Cavour. Si definisce un accordo di massima sul futuro italiano: un'insurrezione a Massa e Carrara dovrebbe essere il pretesto per una guerra tra il Regno di Sardegna e l'Austria, con conseguente intervento della Francia al fianco del Piemonte, che in cambio cederebbe Nizza e la Savoia.

Dicembre: Garibaldi organizza, con il placet di Cavour, il corpo speciale dei Cacciatori delle Alpi.

1859

27 aprile: ha inizio la II guerra d'indipendenza. Le truppe austriache varcano il Ticino. Il giorno dopo Firenze insorge e Leopoldo II, che ha rifiutato di aderire all'alleanza franco-sarda, è costretto a lasciare la città, dove si costituisce un governo provvisorio che chiede a Vittorio Emanuele II di assumere la dittatura.

20 maggio: Battaglia di Montebello (Pavia), francesi e piemontesi fermano l'avanzata austriaca.

23 maggio: Garibaldi penetra in Lombardia e occupa Varese e poi, il 27, Como.

4 giugno: Battaglia di Magenta. I franco-piemontesi sconfiggono gli austriaci, che lasciano Milano ritirandosi verso le fortezze del quadrilatero.

8 giugno: Vittorio Emanuele II e Napoleone III entrano a Milano. Nei giorni successivi, Maria Luisa di Borbone e Francesco V lasciano rispettivamente i ducati di Parma e Modena, dove si insediano governatori piemontesi con pieni poteri. Lo stesso accadrà l'11 luglio a Bologna.

24 giugno: Vittorie franco-piemontesi a Solferino e San Martino (Mantova).

11 luglio: a Villafranca armistizio tra Napoleone III e l'imperatore d'Austria Francesco Giuseppe, in assenza di rappresentanti del governo piemontese. La Lombardia è assegnata al Piemonte, si decide il rientro dei legittimi regnanti sui troni dell'Italia centrale, Venezia resta alla corona austriaca. Cavour rassegna le dimissioni.

8 agosto/10 novembre: si svolge a Zurigo la conferenza di pace.

1860

Marzo: Plebisciti in Emilia e Toscana. Le popolazioni scelgono l'annessione alla monarchia costituzionale di Vittorio Emanuele II.

4 aprile: insurrezione in Sicilia.

15-22 aprile: Nizza e la Savoia, dopo consultazione plebiscitaria, sono cedute alla Francia.

6 maggio: salpa da Quarto la spedizione dei Mille, guidata da Garibaldi per sostenere gli insorti siciliani. La spedizione sbarcherà a Marsala l'11 maggio, e il 14 Garibaldi assumerà la dittatura della Sicilia a nome di Vittorio Emanuele II, istituendo la carica di segretario di Stato e affidandola a Francesco Crispi *.

6 giugno: una Convenzione sancisce la fine del governo borbonico a Palermo.

20 luglio: Garibaldi sconfigge i borbonici a Milazzo (Messina).

4 agosto: a Bronte (Catania) una rivolta contadina è soffocata nel sangue da Nino Bixio.

7 settembre: dopo una lunga risalita dell'Italia meridionale, Garibaldi entra trionfalmente a Napoli.

18 settembre: Battaglia di Castelfidardo (Ancona), i piemontesi sconfiggono le truppe pontificie.

26 settembre: incontro "di Teano" (in realtà Vairano, Caserta), tra Garibaldi e Vittorio Emanuele II, salutato come re d'Italia.

21 ottobre: Plebiscito nel Regno delle Due Sicilie sull'annessione al Piemonte, cui seguiranno a novembre analoghe consultazioni in Umbria e nelle Marche.

1861

26 febbraio: il Senato del primo Parlamento italiano conferisce a Vittorio Emanuele II e ai suoi discendenti il titolo di re d'Italia.

6 giugno: morte di Cavour.

1862

20 luglio: Garibaldi pronuncia a Marsala il giuramento "O Roma o morte", destinato a diventare il motto delle lotte per Roma capitale. Intanto organizza la Legione romana con l'obiettivo di raggiungere lo Stato Pontificio. Il 25 agosto sbarcherà in Calabria.*

29 agosto: in Aspromonte le truppe regolari italiane aprono il fuoco su Garibaldi (che resta ferito a un piede) e i suoi 1300 volontari, tra cui si contano sette vittime. Fucilati sul posto i soldati che avevano lasciato l'esercito per unirsi alla spedizione.*

1864

Aprile: viaggio di Garibaldi in Inghilterra e incontro con Mazzini.

15 settembre: a Parigi viene firmata la "convenzione di settembre": la Francia ritirerà i propri soldati da Roma entro due anni, e il governo italiano in cambio si impegna a non attaccare la città e a garantire l'integrità territoriale dello Stato della Chiesa.

18 novembre: intervento di Crispi, dagli echi clamorosi, nell'aula parlamentare di Palazzo Carignano che sancisce la definitiva rottura con Mazzini, gli ideali e le prospettive repubblicane: *«L'ho detto più volte, l'ho ripetuto ultimamente nei comuni in cui sono stato durante il mio viaggio in Sicilia, che la monarchia ci unisce e la repubblica ci dividerebbe. Noi unitari innanzi tutto siamo monarchici e sosterremo la monarchia meglio dei monarchici antichi»*.*

19 novembre: la Camera approva il trasferimento della capitale da Torino a Firenze.

1866

Marzo: voci insistenti su un futuro conflitto tra Austria e Prussia.

8 aprile: l'Italia firma un trattato segreto con la Prussia in base al quale si impegna ad entrare in guerra contro l'Austria in caso di conflitto austro-prussiano, in cambio della cessione del Veneto e del resto dei territori italiani ancora sotto la corona asburgica.

17 giugno: la Prussia dichiara guerra all'Austria.

20 giugno: inizia la III guerra d'indipendenza.

24 giugno: gli austriaci sconfiggono l'esercito italiano a Custoza (Verona). Il 3 luglio i volontari di Garibaldi penetrano in Trentino.

20 luglio: sconfitta della flotta italiana a Lissa.

26 luglio: Austria e Prussia firmano preliminari di pace che non prevedono la cessione del Veneto. L'Italia deve concludere una tregua con l'Austria.

3 ottobre: trattato di pace tra Austria e Italia: il Veneto è ceduto previa consegna a Napoleone III.

1867

Settembre/novembre: nuovo tentativo di Garibaldi di liberare Roma. La Francia invia un ultimatum perché l'Italia arresti le manovre garibaldine e prepara una spedizione militare. Il 20 ottobre Garibaldi lascia Caprera, dov'è stato condotto in soggiorno obbligato, e raggiunta Firenze si mette alla guida di 9mila volontari. Intanto a Roma un gruppo di insorti tenta invano di prendere il Campidoglio. Il 26 ottobre Garibaldi sconfigge le truppe papali a Monterotondo ma non attacca Roma, a causa della mancata insurrezione popolare nella città. Il 3 novembre, dopo un iniziale successo contro i pontifici a Mentana, i garibaldini hanno la peggio contro i reparti francesi di stanza a Civitavecchia. Garibaldi ripiega in territorio italiano, dove l'esercito regio lo arresta e lo riconduce a Caprera.

1870

Febbraio: Mazzini è clandestino a Genova per promuovere moti repubblicani: ne scoppiarono, tra marzo e maggio, a Pavia, Piacenza, Catanzaro, Como.

Agosto: la Francia, che il 19 luglio ha dichiarato guerra alla Prussia, ritira da Roma il piccolo contingente rimasto in città. Le sconfitte francesi nel conflitto aprono nuove speranze per la fine della questione romana, per la cui risoluzione "secondo le aspirazioni nazionali" il Parlamento stanziò 40mln in spese militari.

20 settembre: dopo un'avanzata senza resistenze attraverso lo Stato della Chiesa, ingresso dell'esercito italiano a Roma, frutto di accordi tra le diplomazie internazionali. Il 2 ottobre un plebiscito sancirà l'annessione al Regno.

1871

1° Luglio: Roma capitale.

1872

10 marzo: Giuseppe Mazzini muore a Pisa, dove si trovava dal novembre del '71 sotto falsa identità.

(cronologia a cura dell'Ufficio stampa)

PROFILI BIOGRAFICI DEI PERSONAGGI STORICI PRESENTI NEL FILM

Emilie Ashurst

Attivista per i diritti delle donne e sostenitrice dell'indipendenza italiana, nel 1861 divorzia dall'avvocato londinese Sydney Hawkes per sposare il patriota veneziano Carlo Venturi. Molto legata a Mazzini, ne è amica, biografa e assistente durante gli anni inglesi.

Cristina Trivulzio, principessa di Belgiojoso (Milano 1808-1871)

Protagonista della vita culturale e politica dei suoi tempi, partecipa attivamente al Risorgimento. Dopo la separazione dal marito Emilio Barbiano di Belgiojoso d'Este, nel 1830 i suoi sentimenti liberali e antiaustriaci la costringono all'esilio, prima in Svizzera e poi a Marsiglia. Nel '34 finanzia il tentativo di spedizione in Savoia organizzato da Giuseppe Mazzini (di cui criticherà il settarismo, sognando invece una rivoluzione che parta dal coinvolgimento del popolo), quindi si trasferisce a Parigi, dove il suo salotto diventa un centro di ritrovo dei maggiori intellettuali e degli esuli italiani. Giornalista e scrittrice, interessata al sansimonismo, pubblica in francese un Saggio sulla formazione del dogma cattolico (1843), traduce la *Scienza nuova* di Vico e fonda un'importante rivista politica, "L'Ausonio".

Nel 1848, sbarcata a Napoli, raccoglie un corpo di volontari che combatterà a Milano, e nel '49 prende parte alla difesa della Repubblica Romana come direttrice del servizio delle ambulanze militari. Caduta Roma, viaggia a lungo in Asia Minore (descritti nel volume *Asie mineure*, 1858), prima di tornare in Italia, nel '56, per stabilirsi nella sua proprietà di Locate, dove creerà dei falansteri secondo le più avanzate teorie sociali dell'epoca.

Simon Bernard

Repubblicano francese, esule in Inghilterra. Ideologo dell'attentato a Napoleone III.

I fratelli Capozzoli

Relegati in passato al ruolo di briganti, in realtà i fratelli Domenico, Donato e Patrizio Capozzoli di Monteforte furono i promotori dell'insurrezione di Palinuro (Salerno) del 28 giugno 1828: lo stesso Mazzini, scrivendo a Emilie Ashurst a proposito di un libro sui cospiratori europei ancora da redigere, si raccomanda di non tralasciarne i nomi. Denunciati dai loro ospiti in cambio della riscossione della taglia, i tre sono arrestati a Napoli il 17 giugno 1829, e saranno giustiziati a Palinuro il 27 giugno.

Sigismondo Castromediano (Cavallino, Lecce 1811-1895)

Primogenito del duca Morciano e marchese di Cavallino (dove vive fino all'età di 37 anni), partecipa alla rivoluzione del 1848 ed è uno dei segretari del Circolo Patriottico Salentino. Arrestato sotto la reazione, nel '50 è condannato a trent'anni di carcere. Nel 1859 ne è disposto l'esilio in America, ma il 14 gennaio sfugge ai controlli dei borbonici nel porto di Cadice, in Spagna, e con alcuni compagni riesce a imbarcarsi su una nave diretta in Irlanda e di lì, dopo un lungo viaggio, a raggiungere Torino. Nel '61 è eletto deputato al primo Parlamento italiano e quattro anni dopo, a fine legislatura, si ritira dalla vita pubblica per fare ritorno nella sua terra, dove si dedica agli studi storico-archeologici (fondando il Museo archeologico provinciale di Lecce, che oggi porta il suo nome) e negli ultimi anni ordina i ricordi della prigionia nel libro *Carceri e galere politiche. Memorie*.

Francesco Crispi (Ribera, Agrigento 1818-Napoli 1901)

Figura molto discussa già tra i suoi contemporanei, a causa delle trasformazioni che ne hanno caratterizzato la lunga parabola politica, Francesco Crispi è inizialmente un membro di spicco dei democratici siciliani attivi nelle cospirazioni mazziniane (e, come Mazzini, esule a Londra). Indicato da Carlo Rudio come il quarto componente della "banda Orsini" che nel '58 attenta alla vita di Napoleone III (responsabilità ritenuta poco plausibile dalle biografie ufficiali, mentre secondo alcuni studi probabile, e ancora non accertata dopo 150 anni), con la spedizione dei Mille diviene Segretario di Stato di Giuseppe Garibaldi in Sicilia. Nel 1887 è il primo statista del sud a diventare Presidente del Consiglio del Regno: con una consapevolezza politica molto forte, tradirà completamente l'ideale mazziniano, portando a compimento

una metamorfosi da cospiratore rivoluzionario a uomo di potere reazionario (vedi l'episodio della repressione dei Fasci siciliani) che ne fanno un proto-Mussolini ottocentesco. Dopo essere stato coinvolto nello scandalo della Banca Romana, Crispi – fautore di un'aggressiva politica coloniale – è definitivamente travolto dalla disastrosa sconfitta della battaglia di Adua (1° marzo 1896). Il 5 marzo rassegna le dimissioni.

Antonio Gallenga (Parma 1810-Chepstow, Inghilterra 1895)

Esule a Marsiglia dopo i moti di Parma del 1831, Antonio Gallenga è un giovane studente repubblicano, d'indole romantica e byroniana, affiliato alla Giovine Italia. Medita di pugnalarlo Carlo Alberto, trovando l'investitura di Mazzini che gli assegna il nome di battaglia di "Procida". Spaventato, non porta a termine il disegno omicida. Negli anni successivi passa alla causa monarchica e, per una forma di mitomania, prima intrattiene con Mazzini una corrispondenza a senso unico, poi ne diviene un feroce avversario, anche sulle colonne del *Times*, per cui scrive come corrispondente. Eletto deputato alla Camera subalpina, è costretto a dimettersi nel 1855, quando dà alle stampe *History of Piedmont*, dove confessa il tentato regicidio. In tarda età sarà un sostenitore delle politiche repressive di Francesco Crispi.

Antonio Gomez (Napoli 1829-?): originario di Napoli, si arruola in Francia nella Legione straniera, prestando servizio in Algeria dal '53 al '55. Scontata una condanna, è in Inghilterra, dove aderisce al piano di Orsini, e il 14 gennaio 1858 è il primo degli attentatori a lanciare una bomba contro la carrozza imperiale. Condannato ai lavori forzati a vita, è graziato dopo molti anni e può far ritorno a Napoli.

Giuseppe Mazzini (Genova, 1805-Pisa 1872)

Personaggio tra i più attivi e controversi di tutto il Risorgimento italiano, "apostolo dell'Unità", Giuseppe Mazzini nasce a Genova, figlio di Giacomo, medico con lunghi trascorsi nella vita pubblica, e di Maria Drago, dalla cui religiosità giansenista sarà profondamente influenzato. Conseguita la laurea in legge nel '27, milita nella Carboneria fino al '30, quando è arrestato e incarcerato a Savona. Nel 1831, assolto per insufficienza di prove, è posto comunque di fronte alla scelta tra il confino in un centro del Regno di Sardegna e l'esilio. Sceglie l'esilio, condizione in cui trascorrerà gran parte dell'esistenza: esule in Francia (Marsiglia, Lione) e in Svizzera, si allontana dalla carboneria e progetta la "Giovine Italia", prima di tante associazioni (Giovine Europa, Associazione nazionale italiana, Partito d'Azione, Unione degli operai italiani) che propugneranno non solo in Italia gli ideali repubblicani. Nel '34 promuove una spedizione armata in Savoia, ma il tentativo fallisce. Costretto a lasciare anche la Svizzera, nel '37 è in Inghilterra, dove dopo due anni dedicati agli studi riprende il programma politico con la cosiddetta "seconda Giovine Italia", caratterizzata da una maggiore attenzione rivolta agli operai. Nel '48 è a capo della Repubblica Romana, caduta la quale si dedica a orchestrare senza successo moti e sollevazioni. Nuovamente costretto ad espatriare, dal '57 vive tra Lugano e Londra, mentre il Risorgimento prende definitivamente un indirizzo regio che lo rende "esule in patria", finché nel '70 organizza una spedizione per liberare Roma: arrestato, è amnistiato l'anno dopo. Muore il 10 marzo 1872 a Pisa, dove si trovava, ospite di amici, sotto falso nome.

Luigi Amedeo Melegari (Castelnuovo di Sotto, Reggio Emilia 1805-Berna 1881)

Insegnante, partecipa come Antonio Gallenga ai moti del 1831 nel ducato di Parma, quindi è esule a Marsiglia dove aderisce alla Giovine Italia. Fallita la spedizione in Savoia promossa nel '34 da Mazzini, è prima a Losanna, quindi Parigi e poi a Torino, dove assume la cattedra di diritto costituzionale all'Università ed è deputato dal 1849 al '62, quando diventa senatore del Regno. Dal marzo '76 al dicembre '77 è ministro degli Esteri con Depretis.

Nicola Nisco (San Giorgio la Montagna, Benevento 1820-Napoli 1902)

Dopo un'iniziale adesione al pensiero neoguelfo, passa tra le file dei liberali e – coinvolto nel moto del 15 maggio '48 e nella setta dell'Unità Italiana – è condannato a 30 anni di reclusione, pena commutata nel '58 in esilio perpetuo. Torna a Napoli dopo il 1860, e da allora è quasi ininterrottamente deputato, prima a Torino, poi a Firenze, quindi a Roma.

Felice Orsini (Meldola, Forlì 1819-Parigi 1858)

Figlio di un ex ufficiale napoleonico, che lo affida alle cure di uno zio a Imola perché compia i suoi studi, già nel 1832 cerca di fuggire ad Ancona per arruolarsi con le truppe francesi sbarcate in città dopo l'intervento austriaco nell'Italia centrale. Nel '36 è condannato a 6 mesi di reclusione per omicidio colposo (ha ucciso un domestico): scontata la pena, prima decide di entrare nella Compagnia di Gesù, quindi – lasciati i gesuiti – si iscrive alla facoltà di legge dell'Università di Bologna, dove si laurea nel '43. L'anno successivo è condannato all'ergastolo per aver fondato una nuova società segreta, ma nel 1846 è libero per effetto dell'amnistia concessa da Pio IX. Raggiunge la Toscana, da dove è espulso per la collaborazione con i gruppi più radicali delle agitazioni politiche fiorentine. Nel '48 è impegnato nella difesa di Verona, Treviso e Venezia, poi è eletto deputato alla Costituente romana e inviato dalla Repubblica come commissario a Terracina, Ancona e Ascoli. Caduta Roma, ripara a Nizza e negli anni dell'esilio mantiene stretti rapporti con Mazzini, che nel '53-'54 lo incarica di sollevare la Lunigiana e la Valtellina: fallite queste e altre insurrezioni, fugge in Ungheria, dove gli Austriaci lo arrestano. Nel '56, favorito anche dall'aiuto mazziniano, fugge dal carcere di Mantova e raggiunge l'Inghilterra: qui si distacca da Mazzini, i cui metodi ritiene ormai inadeguati, e con il fuoriuscito repubblicano francese Simon Bernard medita un attentato a Napoleone III. Il 14 gennaio 1858, insieme a tre compagni (G.A. Pieri, C. De Rudio, A. Gomez; l'identità di un quarto uomo non fu mai accertata), Orsini lancia contro la carrozza dell'imperatore, davanti all'Opéra di Parigi, tre bombe che lasciano illeso il sovrano ma fanno strage di civili. Arrestato insieme agli altri membri della banda, è condannato a morte. Dal carcere indirizza una lettera a Napoleone III: *«Sire, le deposizioni che ho fatte contro me stesso nel processo politico per l'attentato del 14 gennaio sono sufficienti per mandarmi alla morte, ed io la subirò senza domandarne grazia, tanto perché non mi umilierò giammai dinanzi a chi uccise la libertà nascente della mia infelice patria, quanto perché sino a che questa è nella servitù, la morte è per me un bene. (...) Rammenti che sino a che l'Italia non sia fatta indipendente, la tranquillità dell'Europa e della Maestà Vostra Imperiale è un puro sogno»*. La lettera, dirà Cavour, *«trasforma l'assassino in un martire che eccita le simpatie di tutti gli italiani»*. Orsini è ghigliottinato insieme a Pieri il 13 marzo 1858.

Carlo Poerio (Napoli 1803-Firenze 1867)

Figlio di Giuseppe, avvocato e uomo politico, come il fratello Alessandro (che cadrà nel 1848 a Venezia) segue il padre nell'esilio in Toscana, Francia, Inghilterra, finché, tornato a Napoli nel 1833, si dedica con brillanti risultati all'avvocatura. Liberale moderato, arrestato più volte tra il '37 e il '47, all'inizio del '48 è coinvolto nelle agitazioni che porteranno alla Costituzione e diventa ministro dell'Istruzione, incarico da cui si dimette dopo i fatti del 15 maggio. Arrestato nel luglio del '49, è condannato a 24 anni di lavori forzati finché, dopo averne scontati dieci, ottiene la grazia ed è tra gli esiliati in America che riescono a sbarcare in Irlanda (cfr. scheda su Castromediano). Sostenitore di Cavour, siede al Parlamento italiano dal 1860 nelle file dei moderati.

Carlo Rudio (Belluno 1832-Pasadena, California 1910)

Nato in una famiglia nobile e avviato molto giovane alla carriera militare, nel 1848 è coinvolto nelle Cinque giornate di Milano e in seguito abbraccia gli ideali mazziniani, partecipando alla difesa di Venezia (dove cade il fratello Achille). Sfuggito alla polizia austriaca, combatte per la Repubblica Romana: qui conosce Garibaldi, Mazzini, Saffi, Mameli e Nino Bixio. Caduta Roma, ripara a Parigi, schierandosi con i giacobini. Nel '57 è in Inghilterra e l'anno dopo partecipa all'attentato a Napoleone III organizzato da Felice Orsini. Catturato la sera stessa, evita la ghigliottina ma è condannato all'ergastolo nella colonia penale dell'Isola del Diavolo, nella Guyana Francese. Dopo un primo tentativo fallito, riesce a evadere, raggiunge l'Inghilterra e di lì gli Stati Uniti, dove anglicizza il nome in Charles DeRudio e si arruola nell'esercito federale. Dopo aver combattuto nella Guerra Civile, è assegnato al 7° Cavalleggeri del generale Custer ed è tra i pochi reduci del massacro di Little Big Horn. Continua a prestare servizio fino al 1896, quando si ritira in pensione a San Francisco. Muore il 1° novembre 1910, non prima di aver risposto allo storico Paolo Matri che gli chiedeva precisazioni sull'attentato del '58: nella sua ricostruzione dei fatti, Rudio indica Francesco Crispi come il quarto uomo della banda, e sostiene che fu lui, e non Orsini, a lanciare la terza bomba contro Napoleone III.

Stanisław Worcell (Stepaniu, Volinia 1799-Londra 1857): rivoluzionario socialista polacco, uomo politico e giornalista, è uno dei leader più influenti del movimento di liberazione della Polonia. Dopo la soppressione della Rivolta di Novembre del 1830-31, ripara in Inghilterra, dove si lega a Mazzini, e continua in esilio la lotta per l'indipendenza della sua Nazione.

Le vicende di Domenico, Angelo e Salvatore ricalcano in parte quelle accadute ai cospiratori Domenico Lopresti, Giuseppe Andrea Pieri e Antonio Sciambra.

(profili biografici a cura dell'Ufficio stampa)

MARIO MARTONE

Nato a Napoli, cinquant'anni, è regista di teatro e di cinema. Ha cominciato a lavorare nel 1977, nel clima delle avanguardie teatrali di quel periodo, fondando il gruppo "Falso Movimento" e realizzando spettacoli che incrociavano il teatro col cinema come *Tango glaciale* ('82) e *Ritorno ad Alphaville* ('86). Dieci anni dopo, coinvolgendo altri artisti napoletani, ha immaginato e dato vita alla cooperativa "Teatri Uniti", con cui, oltre a continuare il suo teatro, ha realizzato i lungometraggi: *Morte di un matematico napoletano* (Gran Premio della Giuria a Venezia nel '92), *Rasoi* (dall'omonimo spettacolo realizzato con Enzo Moscato e Toni Servillo), *L'amore molesto* (1995), *Teatro di guerra* (1998). Numerosi sono i suoi lavori in altri formati: cortometraggi, documentari, film di montaggio, tra cui *Lucio Amelio/Terraemotus*, *Antonio Mastronunzio pittore sannita*, *La salita* (episodio del film collettivo *I vesuviani*), *Una storia saharawi*, *Nella Napoli di Luca Giordano*, *Caravaggio l'ultimo tempo* (questi ultimi entrambi vincitori del Gran premio Asolo per i film d'arte, nel 2004 e nel 2006). Per il suo lavoro cinematografico ha ricevuto, tra gli altri premi, due David di Donatello e un Nastro d'argento. Tra i suoi spettacoli in teatro spiccano gli allestimenti di tragedie greche (da *Filottete* ai *Persiani* a *Edipo re*) e, negli ultimi anni, di opere liriche (Mozart, Verdi, Rossini) nei maggiori teatri del mondo, da Londra a Madrid, da Parigi a Tokio. Tra il 1999 e il 2000 è stato direttore del Teatro di Roma, dove ha compiuto un lavoro di radicale cambiamento della programmazione, creando un nuovo spazio teatrale, il Teatro India, e aprendo alle altre arti e alla contemporaneità. Ha contribuito nel 2003 alla nascita del Teatro Mercadante Stabile di Napoli, per il quale ha curato il progetto *Petrolio* che ha coinvolto decine di artisti italiani sui temi dell'omonimo romanzo di Pier Paolo Pasolini. E da un romanzo di Goffredo Parise, anch'esso degli anni '70, ha tratto il suo ultimo film *L'odore del sangue*. E' attualmente direttore del Teatro Stabile di Torino.

Film

MORTE DI UN MATEMATICO NAPOLETANO, 1992

David di Donatello come miglior regista esordiente

Nastro d'argento come miglior regista esordiente

RASOI, 1993

ANTONIO MASTRONUNZIO PITTORE SANNITA, 1994

L'AMORE MOLESTO, 1995

David di Donatello come migliore regista

UNA STORIA SAHARAWI, 1996

LA SALITA, episodio del film collettivo I VESUVIANI, 1997

TEATRO DI GUERRA, 1998

L'ODORE DEL SANGUE, 2004

NOI CREDEVAMO, 2010

Videoteatro

FORESTA NERA, 1982

PERFIDI INCANTI, 1984

NESSUNDOVE – STUDI SU IMMAGINI DI NAPOLI, 1985

IL DESIDERIO PRESO PER LA CODA, 1986

PROLOGO A RITORNO AD ALPHAVILLE, 1987

I PERSIANI, 1990

FINALE DI PARTITA, 1996

UNA DISPERATA VITALITA', 1998

I DIECI COMANDAMENTI, 2001

Documentari

NELLA CITTA BAROCCA, 1984

LUCIO AMELIO/TERRAEMOTUS, 1993

VEGLIA, 1993

APPUNTI DA SANTARCANGELO, 1995

BADOLATO, 10 DICEMBRE 1995, PER ANTONIO NEIWILLER, 1996

LA TERRA TREMA, 1998

UN POSTO AL MONDO, 2000

NELLA NAPOLI DI LUCA GIORDANO, 2001

CARAVAGGIO, L'ULTIMO TEMPO, 2004

GIANCARLO DE CATALDO
co-sceneggiatore

Vive e lavora a Roma come giudice della Corte d'Appello. Scrittore, oltre che sceneggiatore per il cinema e la televisione, ha pubblicato, tra gli altri, *Il padre e lo straniero* (1997), *Onora il padre* (2000), *Romanzo criminale* (2002), *Nelle mani giuste* (2007), *La forma della paura* (2009) e, di prossima uscita, *Traditori* (novembre 2010). Collabora con quotidiani e periodici.

Film

ROMANZO CRIMINALE, regia di Michele Placido, 2006
David di Donatello come migliore sceneggiatura
NOI CREDEVAMO, regia di Mario Martone, 2010
IL PADRE E LO STRANIERO, regia di Ricky Tognazzi, 2010

Televisione

NERO COME IL CUORE, regia di M. Ponzi, 1994
AVVOCATI, regia di G. Ferrara, 1998
ONORA IL PADRE, regia di G. Tescari, 2001
PAOLO BORSELLINO, regia di G. Tavarelli, 2003
IL GIUDICE MASTRANGELO, regia di E. Oldoini, 2006
CRIMINI, regia di AA.VV., 2006 (story editor della serie, sceneggiatore de *Il bambino rapito dalla Befana e Disegno di sangue*)
CODICE AURORA, regia di P. Bianchini, 2008
ROMANZO CRIMINALE – LA SERIE, regia di S. Sollima, 2008
GLI ULTIMI DEL PARADISO, regia di L. Manuzzi, 2009
ROMANZO CRIMINALE II – LA SERIE, regia di S. Sollima, 2010
CRIMINI 2, regia di AA.VV. (story editor della serie, autore del soggetto di *Neve sporca* e collaboratore alla sceneggiatura di *Cane nero*)

LUIGI LO CASCIO

Film

I CENTO PASSI, regia di Marco Tullio Giordana, 1999
David di Donatello come miglior attore protagonista
LUCE DEI MIEI OCCHI, regia di Giuseppe Piccioni, 2000
Coppa Volpi come migliore attore alla Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia
IL PIÙ BEL GIORNO DELLA MIA VITA, regia di Cristina Comencini, 2001
MIO COGNATO, regia di Alessandro Piva, 2002
LA MEGLIO GIOVENTÙ, regia di Marco Tullio Giordana, 2002
Nastro d'argento come migliore attore protagonista
BUONGIORNO NOTTE, regia di Marco Bellocchio, 2003
OCCHI DI CRISTALLO, regia di Eros Puglielli, 2003
LA VITA CHE VORREI, regia di Giuseppe Piccioni, 2004
MARE NERO, regia di Roberta Torre, 2005
LA BESTIA NEL CUORE, regia di Cristina Comencini, 2005
IL DOLCE E L'AMARO, regia di Andrea Porporati, 2006
MIRACOLO A SANT'ANNA, regia di Spike Lee, 2007
BAARÍA, regia di Giuseppe Tornatore, 2009
GLI AMICI DEL BAR MARGHERITA, regia di Pupi Avati, 2009
NOI CREDEVAMO, regia di Mario Martone, 2010

Teatro

ASPETTANDO GODOT, regia di F. Tiezzi, 1989
I CORALLI DI SANTA ROSALIA, regia di G. Sammartano, 1989
LA SPOSA DI MESSINA, regia di E. De Capitani, 1990
LA SIGNORA DELLE CAMELIE, regia di G. Patroni Griffi, 1992
LA MORTE DI EMPEDOCLE, regia di R. Guicciardini, 1993
CORIOLANO, regia di R. Guicciardini, 1994
AGER SANGUINIS, regia di C. Quartucci, 1995
ROMEO E GIULIETTA, regia di G. Patroni Griffi, 1996
GLORIA DEL TEATRO IMMAGINARIO, regia di A. Marinuzzi, 1997
LA FAMIGLIA SCHROFFENSTEIN, regia di A. Sixty, 1997
LA FIGLIA DELL'ARIA, regia di R. Guicciardini, 1997
SALOMÈ, regia di A. Casari, 1998
AMLETO, regia di C. Cecchi, 1999
IL FIGLIO DI PULCINELLA, regia di R. Guicciardini, 1999
SOGNO DI UNA NOTTE D'ESTATE, regia di C. Cecchi, 1999
NELLA TANA, regia di Luigi Lo Cascio, 2005
Premio Nazionale della Critica 2006
IL SILENZIO DEI COMUNISTI, regia di L. Ronconi, 2006
Premio UBU 2006 come migliore attore dell'anno
LA CACCIA, , regia di Luigi Lo Cascio, 2008
Biglietto d'oro del Teatro (ETI) per Stabili di innovazione
Premio Histrio 2008 all'interpretazione

Ha scritto e diretto, presso il C.S.S. di Udine:

IL LABIRINTO DI ORFEO, 1994
VERSO TEBE, 1995

VALERIO BINASCO

Film

LA VITA ALTRUI, regia di Michele Sordillo, 2000
QUI NON È IL PARADISO, regia di Gianluca Maria Tavarelli, 2000
DOMENICA, regia di Wilma Labate, 2001
NON È GIUSTO, regia di Antonietta De Lillo, 2001
DUE AMICI, regia di Spiro Scimone e Francesco Sframeli, 2002
TRE PUNTO SEI, regia di Nicola Rondolino, 2003
LAVORARE CON LENTEZZA, regia di Guido Chiesa, 2004
TEXAS, regia di Fausto Paravidino, 2005
LA BESTIA NEL CUORE, regia di Cristina Comencini, 2005
NON PRENDERE IMPEGNI STASERA, regia di Gianluca Maria Tavarelli, 2005
IL VIAGGIO DI GESÙ, regia di Sergio Basso, 2006
UN GIORNO PERFETTO, regia di Ferzan Ozpetek, 2008
IL SANGUE DEI VINTI, regia di Michele Soavi, 2008
NOI CREDEVAMO, regia di Mario Martone, 2010

Televisione

QUO VADIS BABY?, regia di G. Chiesa, 2007

Teatro

LA PUTTA ONORATA E LA BUONA MOGLIE, regia di M. Sciacaluga, 1987
INVERNI, regia di M. Sciacaluga, 1988
ARDEN, regia di M. Sciacaluga, 1987
RE CERVO, regia di M. Sciacaluga, 1990
ANTIGONE, regia di F. Branciaroli, 1991
I DUE GEMELLI VENEZIANI, regia di F. Branciaroli, 1992
LA BISBETICA DOMATA, regia di M. Sciacaluga, 1992
RE LEAR, regia di F. Branciaroli, 1993
L'ISPETTORE GENERALE, regia di F. Branciaroli, 1994
FINALE DI PARTITA, regia di C. Cecchi, 1995
IVANOV, regia di M. Sciacaluga, 1996
AMLETO, regia di C. Cecchi, 1996
LA SERRA, regia di C. Cecchi, 1997
SOGNO DI UNA NOTTE DI MEZZA ESTATE, regia di C. Cecchi, 1998
MISURA PER MISURA, regia di C. Cecchi, 1998
LO STRANIERO, regia di F. Però, 1999
LA STANZA e CELEBRATION, regia di R. Andò, 1999
IL GABBIANO, regia di V. Binasco, 2002
LOTTA DI NEGRO CONTRO CANI, regia di G. Solari, 2003
EDIPO A COLONO, regia di M. Martone, 2004
TARTUFO, regia di C. Cecchi, 2007
SONNO, regia di V. Binasco, 2010

Come regista ha portato in scena, tra gli altri spettacoli, *La chiusa* di Conor McPherson, *Ti ho sposata per allegria* di Natalia Ginzburg, *Il Dio di Roserio* di Giovanni Testori, *Il cortile* di Spiro Scimone, *La bella regina di Leenane* di Martin McDonagh, *Cara professoressa* di Ljudmila Razumovskaja, *Festen* di Thomas Vinterberg, *Qualcuno arriverà*, *E la notte canta*, *Un giorno d'estate* di Jon Fosse.

FRANCESCA INAUDI

Film

DOPO MEZZANOTTE, regia di Davide Ferrario, 2001
HAPPY HOUSE, regia di Max Papeschi e Jacopo O.Z., 2002
GLI ARCANGELI, regia di Simone Scafidi, 2004
L'ORIZZONTE DEGLI EVENTI, regia di Daniele Vicari, 2004
L'UOMO PERFETTO, regia di Luca Lucini, 2004
NON PRENDERE IMPEGNI STASERA, regia di Gianluca Maria Tavarelli, 2005
LA BESTIA NEL CUORE, regia di Cristina Comencini, 2005
4-4-2 IL GIOCO PIÙ BELLO DEL MONDO (ep. *La donna del mister*), regia di Claudio Cupellini, 2005
N – IO E NAPOLEONE, regia di Paolo Virzi, 2006
QUESTIONE DI CUORE, regia di Francesca Archibugi, 2008
GENERAZIONE 1000 EURO, regia di Massimo Venier, 2008
IO, DON GIOVANNI, regia di Carlos Saura, 2009
MATRIMONI E ALTRI DISASTRI, regia di Nina Di Majo, 2009
NON PRENDERE IMPEGNI STASERA, regia di Gianluca Maria Tavarelli, 2005
IL RICHIAMO, regia di Stefano Pasetto, 2010
NOI CREDEVAMO, regia di Mario Martone, 2010
FEMMINE CONTRO MASCHI, regia di Fausto Brizzi, 2010

Televisione

LA SQUADRA, regia di AA.VV., 2003
A CASA DI ANNA, regia di E. Oldoini, 2004
DISTRETTO DI POLIZIA 6, regia di A. Grimaldi, 2006
VIAGGIO IN ITALIA - UNA FAVOLA VERA, regia di P. Genovese e L. Miniero, 2007
DISTRETTO DI POLIZIA 7, regia di A. Capone, 2007
TUTTI PAZZI PER AMORE, regia di R. Milani, 2008
DISTRETTO DI POLIZIA 8, regia di A. Capone, 2008
CRIMINI 2 - MORK E MINDY, regia di S. Sollima, 2008
TUTTI PAZZI PER AMORE 2, regia di R. Milani, 2009

Teatro

L'AVARO, regia di L. Puggelli
VECCHIO CLOWN CERCASI, regia di S. Iordanescu
CAMILLO MEMO 1.0, regia di E. Hrvatin
MACBETH CLAN, regia di A. Longoni
INTRIGO E AMORE, regia di A. Sixty
PETER PAN, regia di G. Iancu
FACCIA DI FUOCO, regia di A. Milano
I DUE GEMELLI VENEZIANI, regia di E. De Capitani
TUTTO È BENE QUEL CHE FINISCE BENE, regia di E. Petronio
MADAME DE SADE, regia di M. Castri
EURIDICE, regia di E. Petronio

ANDREA BOSCA

Film

ALTROMONDO, regia di Fabiomassimo Lozzi, 2006
AMORE, BUGIE & CALCETTO, regia di Luca Lucini, 2007
SI PUÒ FARE, regia di Giulio Manfredonia, 2008
FEISBUM - IL FILM, regia di AA.VV., 2009
NOI CREDEVAMO, regia di Mario Martone, 2010
FEBBRE DA FIENO, regia di Laura Luchetti, 2010

Televisione

DON BOSCO, regia di L. Gasparini, 2004
ORGOGLIO 3, regia di G. Serafini, V. Verdecchi, 2005
MA CHI L'AVREBBE MAI DETTO, regia di G. Gamba, 2006
RACCONTAMI, regia di R. Donna e T. Aristarco, 2006
GRAFFIO DI TIGRE, regia di A. Peyretti, 2006
NEBBIE E DELITTI 2, regia di R. Donna, 2007
ZODIACO, regia di E. Puglielli, 2007
RACCONTAMI CAPITOLO II, regia di R. Donna e T. Aristarco, 2008
PANE E LIBERTÀ, regia di A. Negrin, 2008
LE SEGRETARIE DEL 6°, regia di A. Longoni, 2009
ZODIACO ATTO SECONDO, regia di T. Zangardi, 2010
FUORICLASSE, regia di R. Donna, 2010

Teatro

INFERNO, regia di M. Avogadro, 2002
AMLETO, regia di W. Le Moli, 2002
RACCONTARE L'INFERNO, DA DANTE A PRIMO LEVI, regia di O. Cavagna, 2002
ROMEO E GIULIETTA, regia di J.C. Sais, 2003
SOGNO DI UNA NOTTE DI MEZZA ESTATE, regia di M. Dioume, 2003
IL BENESSERE, regia di M. Avogadro, 2004/2006
LA DONNA DEL MARE, regia di M. Avogadro, 2005

EDOARDO NATOLI

Film

SCUSA MA TI CHIAMO AMORE, regia di Federico Moccia, 2007

NOI CREDEVAMO, regia di Mario Martone, 2010

QUESTO MONDO È PER TE, regia di Francesco Falaschi, 2010

Televisione

A CASA DI ANNA, regia di E. Oldoini, 2004

LE CINQUE GIORNATE DI MILANO, regia di C. Lizzani, 2004

UN CICLONE IN FAMIGLIA, regia di C. Vanzina, 2004

DISTRETTO DI POLIZIA 5, regia di L. Gaudino, 2005

GINO BARTALI, regia di A. Negrin, 2005

UN CICLONE IN FAMIGLIA 2, regia di C. Vanzina, 2005

RACCONTAMI, regia di R. Donna e T. Aristarco, 2006

RACCONTAMI CAPITOLO II, regia di R. Donna e T. Aristarco, 2008

Teatro

IL DON GIOVANNI, regia di M. Francesconi, 1999

IL CANDELAIO, regia di M. Francesconi, 2000

LA FESTA DEI 100 RAGAZZI, regia di R. Gandini, 2001

SOGNO DI UNA NOTTE DI MEZZA ESTATE, regia di M. Francesconi, 2002

LUIGI PISANI

Film

NOI CREDEVAMO, regia di Mario Martone, 2010

Televisione

RADIO G.R.E.M., regia di D. Emmer, 2006

TRACY E POLPETTA, regia di P. Leoni, D. Auricchio, 2007

I CESARONI 3, regia di S. Vicario, F. Pavolini, 2008

Teatro

PROVE, regia di C. Censi, 2004

UOMINI E DEI, regia di I. del Bianco e G. Santucci, 2005

PARTY TIME, regia di F. Rizzi e G. Fares, 2005

IL RE MUORE, regia di C. Vaccaro, 2005

L'AMORE DI DON PERLIMPLINO CON BELISA, regia di I. del Bianco, 2007

CHECOVIANA, regia di C. Censi, 2007

CRIMINI E FORTI SOSPETTI IN CITTÀ, regia di G. Carbotti, 2007

DRACULA - ESERCIZI SUL TERRORE, regia di I. Testoni, 2007

SOTTO IL BANCO, regia di A. Astolfi, 2007

PETER PAN - IL BAMBINO CHE NON VOLEVA CRESCERE, regia di D. Zuliani, 2008

IL DELITTO DI LORD ARTHUR SAVILE, regia di A. Biancofiore, 2008

MINCHIA SIGNOR TENENTE, regia di A. Grosso, 2008

LOVE AND CRASH, regia di D. Gallarello, 2008

UNA STORIA DIFFICILE, regia di C. Capecehatro, 2009

GUIDO CAPRINO

Film

IL REGISTA DI MATRIMONI, regia di Marco Bellocchio, 2005
I VICERÉ, regia di Roberto Faenza, 2007
SONO VIVA, regia di Dino e Filippo Gentili, 2007
UN AMORE DI GIDE, regia di Diego Ronsisvalle, 2008
LO SPAZIO BIANCO, regia di Francesca Comencini, 2009
MENO MALE CHE CI SEI, regia di Luis Prieto, 2009
NOI CREDEVAMO, regia di Mario Martone, 2010

Televisione

I COLORI DELLA GIOVENTÙ, regia di G. Calderone, 2005
MATILDE, regia di L. Manfredi, 2005
UNA FAMIGLIA IN GIALLO, regia di A. Simone, 2005
L'ULTIMA FRONTIERA, regia di F. Bernini, 2006
CRIMINI - DISEGNO DI SANGUE, regia di G. Cabiddu, 2006
MEDICINA GENERALE, regia di R. De Maria, 2006
AMICHE MIE, regia di P. Genovese e L. Miniero, 2008
L'ULTIMO PADRINO, regia di M. Risi, 2008
IL COMMISSARIO MANARA, regia di D. Marengo, 2009
CRIMINI 2 - LITTLE DREAM, regia di D. Marengo, 2010

Teatro

BURIED CHILD, regia di V. Kid, 2001

MICHELE RIONDINO

Film

GABRIELE, regia di Maurizio Angeloni, 2000
UOMINI & DONNE, AMORI & BUGIE, regia di Eleonora Giorgi, 2003
ARIA, regia di Alberto Rondalli, 2007
IL PASSATO È UNA TERRA STRANIERA, regia di Daniele Vicari, 2008
PRINCIPESSA, regia di Giorgio Arcelli Fontana, 2008
FORTAPÀSC, regia di Marco Risi, 2009
DIECI INVERNI, regia di Valerio Mieli, 2009
MARPICCOLO, regia di Alessandro di Robilant, 2009
NOI CREDEVAMO, regia di Mario Martone, 2010
HENRY, regia di Alessandro Piva, 2010

Televisione

CASA FAMIGLIA, regia di R. Donna, 2000
COMPAGNI DI SCUOLA, regia di T. Aristarco, C. Norza, 2001
INCANTESIMO, regia di A. Cane e T. Sherman, 2002
DISTRETTO DI POLIZIA 3, regia di M. Vullo, 2002
DISTRETTO DI POLIZIA 4, regia di M. Vullo, 2003
DISTRETTO DI POLIZIA 5, regia di L. Gaudino, 2005
GIORNI DA LEONE 2, regia di F. Barilli, 2005
IL SEGRETO DELL'ACQUA, regia di R. De Maria, 2010

Teatro

ASPETTANDO GODOT, regia di M. Maggiori, 1997
ANTIGONE, regia di M. Fabbri, 1999/2000
EDIPO RE, regia di A. Rallis, 1999
UN LEGGERO MALESSERE, regia di A. Buchelli, 1999
SLEEPING AROUND, regia M. Carniti, 2000
L'ALIBI DI DIO, regia di F. Randazzo, 2000
MACBETH, regia di M. Bellocchio, 2000
LA MACCHINA INFERNARE, regia di G. Bovini, 2000
CENTO, regia di M. Andreoli, 2001
MEZZANOTTE, regia di M. Andreoli, 2002
SCRITTI METROPOLITANI, regia di F. Colangelo, 2002
LE BACCANTI, regia di A. Buchelli, 2002
MOGANO, regia di M. Andreoli, 2002
UNO SGUARDO DAL PONTE, regia di G. Patroni Griffi, 2003
COMPENDIO GENERALE, regia di M. Andreoli, 2003
CANI DI BANCATA, regia di E. Dante, 2006

TONI SERVILLO

Film

MORTE DI UN MATEMATICO NAPOLETANO, regia di Mario Martone, 1992
 RASOI, regia di Mario Martone, 1993
 LA SALITA, regia di Mario Martone (episodio del film I VESUVIANI), 1997
 TEATRO DI GUERRA, regia di Mario Martone, 1998
 L'UOMO IN PIÙ, regia di Paolo Sorrentino, 2001
 LUNA ROSSA, regia di Antonio Capuano, 2001
 NOTTE SENZA FINE, regia di Elisabetta Sgarbi, 2004
 LE CONSEGUENZE DELL'AMORE, regia di Paolo Sorrentino, 2004
 David di Donatello come miglior attore protagonista
 Nastro d'argento come miglior attore protagonista
 LA RAGAZZA DEL LAGO, regia di Andrea Molaioli, 2007
 David di Donatello come miglior attore protagonista
 Nastro d'argento come miglior attore protagonista
 LASCIA PERDERE JOHNNY!, regia di Fabrizio Bentivoglio, 2007
 IL DIVO, regia di Paolo Sorrentino, 2008
 David di Donatello come miglior attore protagonista
 Nastro d'argento come miglior attore protagonista
 GOMORRA, regia di Matteo Garrone, 2008
 GORBACIOF, regia di Stefano Incerti, 2010
 NOI CREDEVAMO, regia di Mario Martone, 2010
 UNA VITA TRANQUILLA, regia di Claudio Cupellini, 2010
 IL GIOIELLINO, regia di Andrea Molaioli (in lavorazione)

Per i film *Il Divo* e *Gomorra* ha vinto nel 2008 l'European Film Award come miglior attore.

Teatro

Dopo aver fondato, nel 1977, il Teatro Studio di Caserta, nell'86 inizia a collaborare con il gruppo Falso Movimento. L'anno successivo è tra i fondatori di Teatri Uniti e partecipa, come attore e regista, alla creazione di spettacoli come *Partitura* (1988) e *Rasoi* (1991) di Enzo Moscato, *Ha da passà a nuttata* (1989) dall'opera di Eduardo De Filippo, *Zingari* (1993) di Raffaele Viviani, fino a *Sabato, domenica e lunedì* (2002), pluripremiata rivisitazione del capolavoro eduardiano, in scena per quattro stagioni e applaudito nei maggiori teatri europei (Strasburgo, Berlino, Parigi). Con *Il Misanthropo* (1995) e *Tartufo* (2000) di Molière, e con *Le false confidenze* (1998/2005) di Marivaux, tutti nelle mirabili traduzioni di Cesare Garboli, realizza un trittico sul grande teatro francese fra Sei e Settecento. Nel 2007 porta in scena la *Trilogia della Villeggiatura* di Carlo Goldoni.

Al 1999 risale il suo debutto da regista nel teatro musicale con *La cosa rara* di Martin y Soler per la Fenice di Venezia, cui fanno seguito *Le nozze di Figaro* di Mozart, *Il marito disperato* di Cimarosa, *Boris Godunov* di Mussorgskij, *Arianna a Naxos* di Richard Strauss, *Fidelio* di Beethoven (con cui, nel dicembre del 2005 ha inaugurato la stagione del San Carlo di Napoli) e *L'Italiana in Algeri* di Rossini per il festival di Aix en Provence.

LUCA BARBARESCHI

Film

UN UOMO AMERICANO, regia di Nino Marino, 1976
 DA CORLEONE A BROOKLYN, regia di Umberto Lenzi, 1976
 BUGIE BIANCHE, regia di Stefano Rolla, 1977
 CANNIBAL HOLOCAUST, regia di Ruggero Deodato, 1980
 SUMMERTIME, regia di Massimo Mazzucco, 1983 (anche sceneggiatore)
 HANNA K., regia di Costa-Gavras, 1983
 L'INFERNO IN DIRETTA, regia di Ruggero Deodato, 1984
 CHI MI AIUTA?, regia di Valerio Zecca, 1984
 IL LUNGO INVERNO, regia di Ivo Barnabò Micheli, 1984
 IMPIEGATI, regia di Pupi Avati, 1984
 ROMANCE, regia di Massimo Mazzucco, 1986
 VIA MONTENAPOLEONE, regia di Carlo Vanzina, 1986
 TERESA, regia di Dino Risi, 1987
 LE COSE CAMBIANO, regia di David Mamet, 1988
 TI PRESENTO UN'AMICA, regia di Francesco Massaro, 1987
 BYE BYE BABY, regia di Enrico Oldoini, 1987
 L'AMICO ARABO, regia di Carmine Fornari, 1990
 LA BIONDA, regia di Sergio Rubini, 1990
 IN NOME DEL POPOLO SOVRANO, regia di Luigi Magni, 1990
 OBIETTIVO INDISCRETO, regia di Massimo Mazzucco, 1990
 LA DELEGAZIONE, regia di Aleksandr Galin, 1992
 IL CIELO È SEMPRE PIÙ BLU, regia di Antonello Grimaldi, 1995
 INTOLERANCE (episodio *Prima Linea*), regia di Giorgio Treves, 1996
 ARDENA, regia di Luca Barbareschi, 1997
 LE FILS DU FRANÇAIS, regia di Gérard Lauzier, 1999
 CON GLI OCCHI DEL CUORE, regia di Alessandro Bettero, 2000
 FUGA D'AMORE, regia di Jacques Deray, 2000
 IL TRASFORMISTA, regia di Luca Barbareschi, 2002
 THE INTERNATIONAL, regia di Tom Tykwer, 2009
 NOI CREDEVAMO, regia di Mario Martone, 2010

Televisione

Partecipa a circa ottanta sceneggiati e a venti varietà. Tra gli impegni più recenti, nel 2002, l'interpretazione della miniserie in due puntate per Rai Uno *Giorni da Leone* di Francesco Barilli. Il 2003 lo vede protagonista di due fiction televisive: l'una per Mediaset, *Rivoglio i miei figli*, diretta da Luigi Perelli e interpretata a fianco di Sabrina Ferilli; l'altra per Raiuno, *Una vita in regalo*, miniserie in due puntate diretta da Tiziana Aristarco. Nel 2004, per Raidue, interpreta con Natasha Stefanenko la miniserie in quattro puntate *Nebbie e delitti* di Riccardo Donna. Tra il 2004 e il 2005 gira a fianco di Gérard Depardieu una miniserie per France 2 Télévision dal titolo *Les Rois Maudits* ("La maledizione dei templari") diretta da Josée Dayan. Nell'estate 2005 gira il sequel *Giorni da Leone 2*, nuovamente diretto da Francesco Barilli, e nel 2007 va in onda la seconda serie di *Nebbie e delitti*, cui segue nel 2009 una terza stagione.

Teatro

ENRICO V, regia di V. Puecher, 1976
 IL PONTE, regia di L. Barbareschi, 1978
 L'UOMO CON IL FIORE IN BOCCA, regia di L. Barbareschi, 1978
 ANFITRIONE, regia di G. Lavia, 1979

IL DIVORZIO, regia di G. Lavia, 1979
SOGNO DI UN UOMO RIDICOLO, regia di G. Lavia, 1979
COME VI PIACE, regia di M. Morini, 1981
SOGNO DI UNA NOTTE DI MEZZA ESTATE, regia di G. Salvatores, 1981
UOMINI E TOPI, regia di L. Barbareschi, 1983
GLI ULTIMI VIAGGI DI GULLIVER, regia di G. Gaber, 1984
AMERICAN BUFFALO, regia di F. Però, 1984
VERO WEST, regia di F. Però, 1985
PERVERSIONE SESSUALE A CHICAGO, regia di L. Barbareschi, 1985
GLENGARRY GLENN ROSS, regia di L. Barbareschi, 1986
SUZANNA ANDLER, regia di M. Sciacaluga, 1986
JACQUES ED IL SUO PADRONE, regia di L. Barbareschi, 1987
IL SERMONE, regia di L. Barbareschi, 1987
MERCANTI DI BUGIE, regia di L. Barbareschi, 1988
IL PRESENTE PROSSIMO VENTURO, regia di L. Barbareschi, 1989
OLEANNA, regia di L. Barbareschi, 1993
PIANTANDO CHIODI NEL PAVIMENTO CON LA FRONTE, regia di L. Barbareschi, 1995
IL CIELO SOPRA IL LETTO, regia di L. Barbareschi, 1998/99
AMADEUS, regia di R. Polanski, 1999/2001
POPCORN (INFERNO IN DIRETTA), regia di L. Barbareschi, 2000
HARRY & ME (LA GRANDE TRUFFA), regia di L. Barbareschi, 2000
UNA RELAZIONE PRIVATA, regia di L. Barbareschi, 2002
I FIGLI DI ERACLE, regia di P. Sellars, 2002
CHICAGO – IL MUSICAL, regia di W. Bobbie, 2004
CHICAGO – THE MUSICAL, prod. Billy Chicago, 2006
IL SOGNO DEL PRINCIPE DI SALINA: L'ULTIMO GATTOPARDO, regia di L. Barbareschi, 2006/07
IL CASO DI ALESSANDRO E MARIA, regia di L. Barbareschi, 2009

LUCA ZINGARETTI

Film

GLI OCCHIALI D'ORO, regia di Giuliano Montaldo, 1987
 ABISSINIA, regia di Francesco Raniero Martinotti, 1993
 E QUANDO LEI MORÌ FU LUTTO NAZIONALE..., regia di Lucio Gaudino, 1993
 SENZA PELLE, regia di Alessandro D'Alatri, 1993
 IL BRANCO, regia di Marco Risi, 1994
 CASTLE FRAK, regia di Stuart Gordon, 1995
 L'ANNO PROSSIMO VADO A LETTO ALLE DIECI, regia di Angelo Orlando, 1995
 VITE STROZZATE, regia di Ricky Tognazzi, 1996
 LES COULEURS DU DIABLE, regia di Alain Jessuà, 1997
 ARTEMISIA, regia di Agnès Mérlet, 1999
 REWIND, regia di Serge Gobbi, 1998
 L'ANNIVERSARIO, regia di Mario Orfini, 2000
 TEXAS '46, regia di Giorgio Serafini, 2000
 PRIMA DAMMI UN BACIO, regia di Ambrogio Lo Giudice, 2003
 ALLA LUCE DEL SOLE, regia di Roberto Faenza, 2003
 I GIORNI DELL'ABBANDONO, regia di Roberto Faenza, 2004
 NON PRENDERE IMPEGNI STASERA, regia di Gianluca Maria Tavarelli, 2005
 A CASA NOSTRA, regia di Francesca Comencini, 2006
 MIO FRATELLO È FIGLIO UNICO, regia di Daniele Luchetti, 2006
 TUTTE LE DONNE DELLA MIA VITA, regia di Simona Izzo, 2007
 SANGUEPAZZO, regia di Marco Tullio Giordana, 2008
 IL FIGLIO PIÙ PICCOLO, regia di Pupi Avati, 2010
 LA NOSTRA VITA, regia di Daniele Luchetti, 2010
 NOI CREDEVAMO, regia di Mario Martone, 2010

Nel 2003 ha diretto il documentario *Gulu*.

Televisione

UNA GIORNATA A LARDERELLO, regia di C. Th Torrini, 1990
 IL GIUDICE ISTRUTTORE, regia di F. Vancini e G. Calderone, 1990
 DELLA CADUCITÀ DEI FIORI, regia di M.C. Cicinnati e P. Exacoustos, 1992
 POLIZIOTTI, regia di T. Shermann, 1992
 IL GIOVANE MUSSOLINI, regia di G. Calderone, 1992
 L'OMBRA DELLA SERA, regia di C. Th Torrini, 1993
 MARATONA DI NEW YORK, regia di M. Spada, 1994
 UNA QUESTIONE PRIVATA, regia di A. Negrin, 1995
 KIDNAPPING, regia di C. Th Torrini, 1997
 LA PIOVRA 8, regia di G. Battiato, 1998
 IL COMMISSARIO MONTALBANO: IL LADRO DI MERENDINE, regia di A. Sironi, 1999
 IL COMMISSARIO MONTALBANO: LA VOCE DEL VIOLINO, regia di A. Sironi, 1999
 LA BIBBIA: LA VITA DI GESÙ, regia di S. Gordon, 2000
 IL COMMISSARIO MONTALBANO: IL CANE DI TERRACOTTA, regia di A. Sironi, 2000
 IL COMMISSARIO MONTALBANO: LA FORMA DELL'ACQUA, regia di A. Sironi, 2000
 IL FURTO DEL TESORO, regia di A. Sironi, 2000
 IL COMMISSARIO MONTALBANO: LA GITA A TINDARI, regia di A. Sironi, 2001
 IL COMMISSARIO MONTALBANO: TOCCO D'ARTISTA, regia di A. Sironi, 2001
 INCOMPRESO, regia di E. Oldoini, 2002

PERLASCA, UN EROE ITALIANO, regia di A. Negrin, 2002
DOPPIO AGGUATO, regia di R. De Maria, 2002
IL COMMISSARIO MONTALBANO: GLI ARANCINI DI MONTALBANO regia di A. Sironi, 2003
IL COMMISSARIO MONTALBANO: IL GATTO E IL CARDELLINO, regia di A. Sironi,
IL COMMISSARIO MONTALBANO: IL SENSO DEL TATTO, regia di A. Sironi, 2003
IL COMMISSARIO MONTALBANO: L'ODORE DELLA NOTTE, regia di A. Sironi, 2003
CEFALONIA, regia di R. Milano, 2004
IL COMMISSARIO MONTALBANO: PAR CONDICIO regia di A. Sironi, 2005
IL COMMISSARIO MONTALBANO: GIRO DI BOA, regia di A. Sironi, 2005
IL COMMISSARIO MONTALBANO: LA PAZIENZA DEL RAGNO, regia di A. Sironi, 2005
IL COMMISSARIO MONTALBANO: PAR CONDICIO, regia di A. Sironi, 2005
IL COMMISSARIO MONTALBANO: IL GIOCO DELLE TRE CARTE, regia di A. Sironi, 2005
IL COMMISSARIO MONTALBANO: LA PISTA DI SABBIA, regia di A. Sironi, 2008
IL COMMISSARIO MONTALBANO: LE ALI DELLA SFINGE, regia di A. Sironi, 2008
IL COMMISSARIO MONTALBANO: LA LUNA DI CARTA, regia di A. Sironi, 2008
IL COMMISSARIO MONTALBANO: VAMPA D'AGOSTO regia di A. Sironi, 2008

Teatro

SANTA GIOVANNA, regia di L. Ronconi
LE DUE COMMEDIE IN COMMEDIA, regia di L. Ronconi
BENT, regia di M. Mattolini
I VILLEGGIANTI, regia di S. Sequi
LA MADRE, regia di S. Sequi
COME GOCCE SU PIETRE ROVENTI, regia di M. Mattolini
THE FAIRY QUEEN, regia di L. Ronconi
LE TRE SORELLE, regia di L. Ronconi
ASSASSINIO NELLA CATTEDRALE, regia di F. Branciaroli
TITO ANDRONICO, regia di P. Stein
ANTIGONE, regia di F. Branciaroli
LA VEDOVA DEL SABATO SERA, regia di G. Treves
GLI ULTIMI GIORNI DELL'UMANITÀ, regia di L. Ronconi
LA PAZZA DI CHAILLOT, regia di L. Ronconi
CRIMINI DEL CUORE, regia di N. Loy
PARTAGE DE MIDI, regia di F. Però
TROMPE L'OEIL, regia di F. Cagnoni
MARATONA DI NEW YORK, regia di E. Erba
PRIGIONIERI DI GUERRA, regia di L. Zingaretti e F. Ferrari
LINE, regia di P. Maccarinelli
DI NOTTE NON BISOGNEREBBE ANDARE A CASO, regia di E. Erba
CANNIBAL, regia di P. Rossi Gastaldi
BODIES, regia di P. Rossi Gastaldi
SEPARAZIONE, regia di P. Rossi Gastaldi
TRE ALBERGHI, regia di T. Bertorelli
PERVERSIONI SESSUALI A CHICAGO, regia di M. Cotugno
LA SIRENA, regia di L. Zingaretti
SPINGENDO LA NOTTE PIÙ IN LÀ, regia di L. Zingaretti

FIONA SHAW

Film

SACRED HEARTS, regia di Barbara Rennie, 1984
 IL MIO PIEDE SINISTRO, regia di Jim Sheridan, 1989
 LE MONTAGNE DELLA LUNA, regia di Bob Rafelson, 1990
 TRE SCAPOLI E UNA BIMBA, regia di Emile Ardolino, 1990
 LONDRA MI FA MORIRE, regia di Hanif Kureishi, 1991
 SUPER MARIO BROS., regia di Annabel Jankel e Rocky Morton, 1993
 COPPIA D'AZIONE, regia di Herbert Rose, 1993
 PERSUASIONE, regia di Roger Michell, 1996
 JANE EYRE, regia di Franco Zeffirelli, 1996
 ANNA KARENINA, regia di Bernard Rose, 1997
 THE BUTCHER BOY, regia di Neil Jordan, 1997
 THE AVENGERS – AGENTI SPECIALI, regia di Jeremiah Chechik, 1998
 THE LAST SEPTEMBER, regia di Deborah Warner, 1999
 RKO 281 – LA VERA STORIA DI QUARTO POTERE, regia di Benjamin Ross, 1999
 IL TRIONFO DELL'AMORE, regia di Claire People, 2001
 HARRY POTTER E LA PIETRA FILOSOFALE, regia di Chris Columbus, 2001
 HYPNOTICA, regia di Nick Willing, 2002
 HARRY POTTER E LA CAMERA DEI SEGRETI, regia di Chris Columbus, 2002
 HARRY POTTER E IL PRIGIONIERO DI AZKABAN, regia di Alfonso Cuarón, 2004
 BLACK DAHLIA, regia di Brian De Palma, 2006
 SE PROPRIO LO VUOI, LASCIALO ANDARE, regia di Susannah Grant, 2006
 IL CASO THOMAS CRAWFORD, regia di Gregory Hoblit, 2007
 HARRY POTTER E L'ORDINE DELLA FENICE, regia di David Yates, 2007
 DORIAN GRAY, regia di Oliver Parker, 2009
 NOI CREDEVAMO, regia di Mario Martone, 2010
 THE TREE OF LIFE, regia di Terrence Malick, 2010
 HARRY POTTER E I DONI DELLA MORTE, regia di David Yates, 2010

Televisione

LE AVVENTURE DI SHERLOCK HOLMES, regia di A. Grint, 1984
 LOVE SONG, regia di R. Bennett, 1985
 IPHIGENIA AT AULIS, regia di D. Taylor, 1990
 FOR THE GREATER GOOD, regia di D. Boyle, 1991
 MARIA'S CHILD, regia di M. McKay, 1993
 HEDDA GABLER, regia di D. Warner, 1993
 SEASCAPE, regia di T. O'Sullivan, 1994
 GORMENGHAST, regia di A. Wilson, 2000
 MIND GAMES, regia di R. Standeven, 2001
 THE SEVENTH STREAM, regia di J. Gray, 2001
 EMPIRE, regia di J. Gray, 2005
 TRIAL AND RETRIBUTION XIV: MIRROR IMAGE, regia di M. Whyte, 2007

Teatro

Dopo aver frequentato la Royal Academy of Dramatic Art di Londra, Fiona Shaw si impone da subito come una delle migliori attrici della sua generazione. Vincitrice di quattro Olivier Award (gli Oscar del teatro inglese), ha recitato in classici come gli shakespeariani *La bisbetica domata* e *Come vi piace*, *Le relazioni pericolose*, *Giorni felici* di Samuel Beckett, *L'anima buona di Sezuan* e *Madre Coraggio e i suoi figli* di Brecht, interpretando anche Riccardo II nell'omonima tragedia di Shakespeare.

ANNA BONAIUTO

Film

TERESA LA LADRA, regia di Carlo Di Palma, 1973
FILM D'AMORE E D'ANARCHIA, regia di Lina Wertmüller, 1973
SCIOPÈN, regia di Luciano Odorisio, 1982
BLU COBALTO, regia di Gianfranco Fiore Donati, 1985
GENTILI SIGNORE, regia di Adriana Monti, 1989
UNA DONNA D'OMBRA, regia di Luigi Faccini, 1988
LA CINTURA, regia di Giuliana Gamba, 1989
STORIA DI RAGAZZI E RAGAZZE, regia di Pupi Avati, 1989
LA DONNA DEL RE, regia di A. Corti, 1990
BASTA! CI FACCIAMO UN FILM, regia di Luciano Emmer, 1990
FRATELLI E SORELLE, regia di Pupi Avati, 1991
MORTE DI UN MATEMATICO NAPOLETANO, regia di Mario Martone, 1992
DOVE SIETE? IO SONO QUI, regia di Liliana Cavani, 1993
Coppa Volpi alla Mostra di Venezia come migliore attrice non protagonista
OTTANTAMETRIQUADRI, regia di Ignazio Agosta, 1993
GIOVANNI FALCONE, regia di Giuseppe Ferrara, 1993
PICCOLI ORRORI, regia di Tonino De Bernardi, 1994
IL POSTINO, regia di Michael Radford, 1994
L'AMORE MOLESTO, regia di Mario Martone, 1995
David di Donatello come migliore attrice protagonista
Nastro d'argento come migliore attrice protagonista
NON PARLO PIÙ, regia di Vittorio Nevano, 1995
IL SINDACO, regia di Ugo Fabrizio Giordani, 1996
I VESUVIANI (episodio LA STIRPE DI IANA), regia di Pappi Corsicato, 1997
FAVOLE METROPOLITANE, regia di Egidio Eronico, 1997
TEATRO DI GUERRA, regia di Mario Martone, 1998
PRIMA LA MUSICA, POI LE PAROLE, regia di Fulvio Wetzl, 2000
APPASSIONATE, regia di Tonino De Bernardi, 1999
LA PASSIONE DI GIOSUÈ L'EBREO, regia di Pasquale Scimeca, 2005
IL CAIMANO, regia di Nanni Moretti, 2006
LA RAGAZZA DEL LAGO, regia di Andrea Molaioli, 2006
L'UOMO DI VETRO, regia di Stefano Incerti, 2007
MIO FRATELLO È FIGLIO UNICO, regia di Daniele Luchetti, 2007
BIANCO E NERO, regia di Cristina Comencini, 2007
IL DIVO, regia di Paolo Sorrentino, 2008
IO, LORO E LARA, regia di Carlo Verdone, 2009
NOI CREDEVAMO, regia di Mario Martone, 2010
TUTTI AL MARE, regia di Matteo Cerami, 2010

Televisione

LA PUTTA ONORATA, regia di L. Ronconi, 1976
LA BUONA MOGLIE, regia di L. Ronconi, 1976
DOMANI, regia di P. Poeti, 1991
L'ULTIMO CONCERTO, regia di F. Laudadio, 1996
SOFFIANTINI, regia di R. Milani, 2002
IL VIZIO DELL'AMORE, regia di M. Cirino, 2006

Teatro

ORESTEA, regia di L. Ronconi
AMADEUS, regia di G. Pressburger
TRE SORELLE, regia di O. Kreica
IVANOV, regia di C. Cecchi
RITORNO A CASA, regia di C. Cecchi
L'AMANTE, regia di C. Cecchi
L'UOMO, LA BESTIA E LA VIRTÙ, regia di C. Cecchi
UNA SPECIA DI ALASKA, regia di C. Cecchi
I CREDITORI, regia di C. Cecchi
BORGHESE GENTILUOMO, regia di C. Cecchi
IL MISANTROPO, regia di C. Cecchi
LA VITTIMA, regia di E. Siciliano
WOJZECK, regia di M. Martone
TI AMO MARIA, regia di G. Manfredi
RITTER, DENE, VOSS, regia di C. Cecchi
TERREMOTO CON MADRE E FIGLIA, regia di M. Martone
COEFORE, regia di G. Pressburger
HEDDA GABLER, regia di C. Cecchi
IL GABBIANO, regia di V. Binasco
CLEOPATRA, regia di G. Fiore
SABATO, DOMENICA E LUNEDÌ, regia di T. Servillo
LE FALSE CONFIDENZA, regia di T. Servillo
IL LAVORO RENDE LIBERI, regia di T. Servillo
MARIA STUARDA, regia di A. De Rosa
INVENTATO DI SANA PIANTA, regia di L. Ronconi
IL DIO DELLA CARNEFICINA, regia di R. Andò

ANDREA RENZI**Film**

INCIDENTE DI PERCORSO, regia di Donatello Alunni Pierucci, 1987
 MORTE DI UN MATEMATICO NAPOLETANO, regia di Mario Martone, 1992
 IL VIAGGIO CLANDESTINO, regia di Raul Ruiz, 1993
 L'UOMO DI CARTA, regia di Stefano Incerti, 1996
 TEATRO DI GUERRA, regia di Mario Martone, 1998
 SULLA SPIAGGIA E DI LÀ DAL MOLO, regia di Giovanni Fago
 LE FATE IGNORANTI, regia di Ferzan Ozpetek, 2001
 L'UOMO IN PIÙ, regia di Paolo Sorrentino, 2001
 ILARIA ALPI – IL PIÙ CRUDELE DEI GIORNI, regia di Ferdinando Vicentini Orgnani, 2002
 LA SPETTATRICE, regia di Paolo Franchi, 2002
 IL SERVO UNGHERESE, regia di Giorgio Molteni e Massimo Piesco, 2002
 L'IGUANA, regia di Catherine McGilvray, 2003
 LA TIGRE E LA NEVE, regia di Roberto Benigni, 2004
 SARA MAY, regia di Marianna Sciveres, 2004
 QUO VADIS BABY?, regia di Gabriele Salvatores, 2004
 L'ESTATE DEL MIO PRIMO BACIO, regia di Carlo Virzì, 2005
 NON PRENDERE IMPEGNI STASERA, regia di Gianluca Maria Tavarelli, 2005
 OSSIDIANA, regia di Silvana Maja, 2006
 PARLAMI D'AMORE, regia di Silvio Muccino, 2007
 NOI CREDEVAMO, regia di Mario Martone, 2010

Televisione

TANGO GLACIALE, regia di M. Martone, 1983
 PERFIDI INCANTI, regia di M. Martone, 1984
 IL DESIDERIO PRESO PER LA CODA, regia di M. Martone, 1986
 VERDEACQUA, regia di C. Accetta, 1993
 RENZO E LUCIA, regia di F. Archibugi, 2002
 CRIMINI (episodio DISEGNO DI SANGUE), regia di G. Cabiddu, 2006
 CACCIATORI DI SEGRETI, regia di M. Spano, 2006
 ALDO MORO, regia di G. Tavarelli, 2007

Teatro

TANGO GLACIALE, regia di M. Martone, 1982
 OTELLO, regia di M. Martone, 1983
 COLTELLI NEL CUORE, regia di M. Martone, 1985
 IL DESIDERIO PRESO PER LA CODA, regia di M. Martone, 1985
 RITORNO AD ALPHAVILLE, regia di M. Martone, 1986
 FILOTTETE, regia di M. Martone, 1987
 ULTIMA LETTERA A FILOTTETE, regia di M. Martone, 1987
 LO SCHIAVO DEL DEMONIO, regia di R. Ruiz, 1988
 SECONDA GENERAZIONE, regia di M. Martone, 1988
 L'UOMO COL FIORE IN BOCCA, regia di T. Servillo, 1990
 I PERSIANI, regia di M. Martone, 1990
 NATURA MORTA, regia di T. Servillo, 1990
 DIETRO GLI OCCHI, regia di C. Accetta, 1991
 DRITTO ALL'INFERNO, regia di A. Neiwiller, 1991
 INSULTI AL PUBBLICO, regia di L. Maglietta e A. Renzi, 1992
 CANAGLIE, regia di A. Neiwiller, 1992

RICCARDO II, regia di M. Martone, 1993
FUOCHI A MARE PER VLADIMIR MAJAKOVSKJI, regia di A. Renzi, 1993
A PROPOSITO DI VAN GOGH, regia di A. Renzi, 1994
PEER GYNY, regia di M. Baliani, 1994
AMLETO, regia di E. De Capitani, 1995
UNA SOLITUDINE TROPPO RUMOROSA, regia di A. Renzi, 1995/1999
SAMUEL, regia di L. De Berardinis, 1995
MISANTROPO, regia di T. Servillo, 1995/1999
I SETTE CONTRO TEBE, regia di M. Martone e A. Renzi, 1996
ROSENCRANTZ E GUILDENSTERN SONO MORTI, regia di A. Renzi, 1997/1999
LE FALSE COINCIDENZE, regia di T. Servillo, 1998/1999
TARTUFO, regia di T. Servillo, 2000
PINOCCHIO, regia di A. Renzi, 2000
L'ORO DI NAPOLI, regia di A. Capuano, 2000

RENATO CARPENTIERI**Film**

PORTE APERTE, regia di Gianni Amelio, 1990
 IL PORTABORSE, regia di Daniele Luchetti, 1991
 NESSUNO, regia di Francesco Calogero, 1991
 IL LADRO DI BAMBINI, regia di Gianni Amelio, 1992
 MORTE DI UN MATEMATICO NAPOLETANO, regia di Mario Martone, 1992
 PUERTO ESCONDIDO, regia di Gabriele Salvatores, 1992
 FIORILE, regia di Paolo e Vittorio Taviani, 1993
 SUD, regia di Gabriele Salvatores, 1993
 CARO DIARIO, regia di Nanni Moretti, 1994
 IL GIUDICE RAGAZZINO, regia di Alessandro Di Robilant, 1994
 NEMICI D'INFANZIA, regia di Pupi Avati, 1995
 ANNATA DI PREGIO, regia di Egidio Eronico, 1995
 IL VERIFICATORE, regia di Stefano Incerti, 1995
 IL FIGLIO DI BAKUNIN, regia di Gianfranco Cabiddu, 1997
 PADRE PIO DA PIETRALCINA, regia di Alberto Rondalli, 1997
 I VESUVIANI (episodio IL DIAVOLO NELLA BOTTGLIA), regia di Stefano Incerti, 1997
 CINQUE GIORNI DI TEMPESTA, regia di Francesco Calogero, 1997
 ARTEMISIA, PASSIONE ESTREMA, regia di Agnès Merlet, 1997
 TEATRO DI GUERRA, regia di Mario Martone, 1998
 IL MANOSCRITTO DI VAN HECKEN, regia di Nicola De Rinaldo, 1998
 ASINI, regia di Antonello Grimaldi, 1999
 I FETENTONI, regia di Alessandro Di Robilant, 1999
 LA VITA ALTRUI, regia di Michele Sordillo, 2000
 LA VITA DEGLI ALTRI, regia di Nicola De Rinaldo, 2002
 IL CONSIGLIO D'EGITTO, regia di Emidio Greco, 2003
 TRE GIORNI DI ANARCHIA, regia di Vito Zagarrò, 2004
 OSSIDIANA, regia di Silvana Maja, 2007
 IL DOLCE E L'AMARO, regia di Andrea Porporati, 2007
 FORTAPASC, regia di Marco Risi, 2009
 NOI CREDEVAMO, regia di Mario Martone, 2010

Televisione

A CHE PUNTO È LA NOTTE, regia di N. Loy, 1995
 LA CASA BRUCIATA, regia di M. Spano, 1998
 LA VOCE DEL SANGUE, regia di A. Di Robilant, 1999
 PICCOLO MONDO ANTICO, regia di C. Th Torrini, 2001
 LA SQUADRA, regia di AA.VV., 2000
 STIAMO BENE INSIEME, regia di E. Lodoli e V. Sindoni, 2002
 DON MATTEO, regia di AA.VV., 2002
 L'UOMO DELLA CARITÀ, regia di A. di Robilant, 2007

Teatro

Socio fondatore del Teatro dei Mutamenti, ha partecipato alla Biennale di Venezia e ai festival, tra gli altri, di Avignone, Polverigi, Ville Vesuviane, Santarcangelo, Parma, Bruxelles. Tra i registi con cui ha lavorato: Giancarlo Palermo, Roberto Ferrante, Antonio Neiwiller, Italo Spinelli, Roberto Bacci, Claudio Meldolesi, Gabriele Salvatores, Lucio Allocca, Dario Fo, Luciano Alberti, Mario Martone, Gigi Dall'Aglio, Thierry Salmon, Giorgio Barberio Corsetti, Cesare Lievi, Carlo Cecchi, Fernando Balestra.

IVAN FRANEK

Film

DISPARUS, regia di Gilles Burdos, 1999
 CHAOS, regia di Coline Serreau, 2000
 ABSOLITUDE, regia di Hiner Saleem, 2001
 LES MARINS PERDUS, regia di Claire Devers, 2001
 LA GUERRE A PARIS, regia di Yolande Zauberman, 2001
 BRUCIO NEL VENTO, regia di Silvio Soldini, 2001
 SULLA MIA PELLE, regia di Valerio Jalongo, 2003
 VODKA LEMON, regia di Hiner Saleem, 2003
 IL SILENZIO DELL'ALLODOLA, regia di David Ballerini, 2004
 36 QUAI DES ORFEVRES, regia di Olivier Marchal, 2004
 PROVINCIA MECCANICA, regia di Stefano Mordini, 2004
 L'ENTENTE CORDIALE, regia di Vincent De Brus, 2005
 LE CHEVALIERS DU CIEL, regia di Robert Pires, 2005
 LE PRESENTIMENT, regia di Jean Pierre Daroussin, 2005
 TAJNOSTI, regia di Alice Nellis, 2007
 IL PROSSIMO TUO, regia di Anne Riita Ciccone, 2006
 NOTTURNO BUS, regia di Davide Marengo, 2006
 UNA PICCOLA STORIA, regia di Stefano Chiantini, 2006
 IN CARNE E OSSA, regia di Christian Angeli, 2007
 L'AMORE NON BASTA, regia di Stefano Chiantini, 2007
 POUR ELLE, regia di Fred Cavaille, 2008
 L'ARMÉE DU CRIME, regia di Robert Guediguian, 2008
 DUE VITE PER CASO, regia di Alessandro Aronadio, 2009
 HODINU NEVIS, regia di Dan Svatek, 2009
 T.M.A., regia di Juraj Herz, 2009
 TUTTO L'AMORE DEL MONDO, regia di Riccardo Grandi, 2009
 FUGITIFS, regia di Yan Gozlan, 2009
 NOI CREDEVAMO, regia di Mario Martone, 2010

Televisione

DOSSIER DISPARU, regia di A. Lorenzi, 1997
 LA CRIME, regia di M. Courtois, 1998
 MARC ELIOT, regia di J. Bunuel, 1998
 NAVARRO, regia di P. Jamain, 1999
 LYON, POLICE SPECIALE, regia di B. Arthuys, 1999
 LES CORDIERS, JUGES ET FLICS, regia di P. Planchon, 1999
 MAIGRET, regia di C. De Challenge, 1999
 MAIGRET, regia di A. Chandelle, 2000
 DEUX FEMMES A PARIS, regia di C. Huppert, 2000
 SURFACE DE REPARATION, regia di B. Fabre, 2001
 CUORE DI DONNA, regia di F. Bernini, 2002
 LE GRAND PATRON, regia di E. Gust, 2002
 LE CRI, regia di H. Balè, 2005
 INSEPARABLES, regia di E. Rappeneau, 2006
 LEA PARKER, regia di R. Davis, 2006
 CODICE AURORA, regia di P. Bianchini, 2006
 CRIMINI, regia di A. e M. Manetti, 2006

QUO VADIS, BABY?, regia di G. Chiesa, 2007
CHIARA E FRANCESCO, regia di F. Costa, 2007
SUR LE FIL, regia di F. Berthe, 2007
UN FLIC, regia di F. Tellier, 2007
LA SCELTA DI LAURA, regia di A. Piva, 2009
L'OMBRA DEL DESTINO, regia di P. Belloni, 2010

Teatro

LA SENTINELLE DES MIROIRS, regia di J.P. Lescot
COEUR D'HORLOGE, regia di J.P. Lescot
LA NUIT DU TENDRE, regia di J.P. Lescot
LA REINE DES MIRAGES, regia di J.P. Lescot
CABARET DU CHAT NOIR, regia di J.P. Lescot
LES PORTES MAGIQUES, regia di L. Kubicek, 1986
LE DESIR ATTRAPE' PAR LA QUEQUE, regia di J. Schmit, 1988
BENEDIKT, regia di W. Hruska, 1989
LA JOURNEE D'UNE REVEUSE, regia di Regard Du Loup, 1996
QUI EST AU BOUT DU FIL?, regia di Sbigniew Horoks, 1999
LA BONNE AME DE SE-TCHOUAN, regia di Irina Brook, 2004

STEFANO CASSETTI

Film

ROBERTO SUCCO, regia di Cedric Kahn, 2001

ADRENALINA BLU – LA VERA STORIA DI MICHEL VAILLANT, regia di L. Pascal Couvelaire, 2002

SULLA MIA PELLE, regia di Valerio Jalongo, 2003

IL GIORNO DEL FALCO, regia di Rodolfo Bisatti, 2003

NEMMENO IL DESTINO, regia di Daniele Gaglianone, 2004

L'ARRACHE, regia di Kim Masee, 2005

COWBOY ANGELS, regia di Kim Masee, 2007

IL RESTO DELLA NOTTE, regia di Francesco Munzi, 2008

LA JOCONDE A DISPARU, regia di François Lunel, 2008

PAR SUITE D'UN ARRET DE TRAVAIL DU PERSONNEL, regia di Frédéric Andréi, 2008

UN POISON VIOLENT, regia di Katell Quillevere, 2009

NOI CREDEVAMO, regia di Mario Martone, 2010

Televisione

LIBERATA, regia di P. Carrese, 2005

BEAU MASQUE, regia di P. Kassovitz, 2005

POLTERGAY, regia di E. Lavaine, 2006

LA COMMUNE, regia di P. Triboit, 2007

L'ARCHE DE BABEL, regia di P. Carrese, 2007

RIEN DANS LES POCHEs, regia di M. Vernoux, 2008

FRANCO RAVERA

Film

IL PARTIGIANO JOHNNY, regia di Guido Chiesa, 1999
IL LUPO MANNARO, regia di Antonio Tibaldi, 1999
DUE AMICI, regia di Spiro Scimone e Francesco Sframeli, 2001
PIOVONO MUCCHE, regia di Luca Vendruscolo, 2001
LAVORARE CON LENTEZZA, regia di Guido Chiesa, 2003
KEAWE, regia di Valerio Binasco, 2004
TEXAS, regia di Fausto Paravidino, 2005
LA RAGAZZA DEL LAGO, regia di Andrea Molaioli, 2006
LA SIGNORINA EFFE, regia di Wilma Labate, 2007
SI PUÒ FARE, regia di Giulio Manfredonia, 2008
BENVENUTI AL SUD, regia di Luca Miniero, 2010
NOI CREDEVAMO, regia di Mario Martone, 2010
HABEMUS PAPAM, regia di Nanni Moretti, 2010

Televisione

LOVE AND WAR IN THE APPENNINES, regia di J.K. Harrison, 2000
DISTRETTO DI POLIZIA, regia di M. Vullo, 2002
DON MATTEO, regia di A. Barzini, 2002
SONO STATI LORO – 48 ORE A NOVI LIGURE, regia di G. Chiesa, 2002
OPERAZIONE STRADIVARI, regia di R. Colla, 2003
AVVOCATI, regia di M. Donati e A. Maccagni, 2004
LE INDAGINI DEL COMMISSARIO SONERI, regia di R. Donna, 2004
R.I.S. – DELITTI IMPERFETTI, regia di A. Sweet, 2005
CODICE ROSSO, regia di M. Vullo, 2005
MARAMEO, regia di R. Colla, 2006
ZODIACO, regia di E. Puglielli, 2007
QUO VADIS, BABY?, regia di G. Chiesa, 2007
RACCONTAMI CAPITOLO II, regia di R. Donna e T. Aristarco, 2007
BORIS 2, regia di L. Vendruscolo, 2008
NON PENSARCI, regia di L. Pellegrini, 2009
C'ERA UNA VOLTA LA CITTÀ DEI MATTI, regia di M. Turco, 2009

Teatro

RE CERVO, regia di V. Binasco, 1995
IO, regia di B. Besson, 1995
IVANOV, regia di M. Sciacaluga, 1995
INFERNO INFERNI, regia di T. Conte, 1996
SOGNO DI UNA NOTTE DI MEZZA ESTATE, regia di T. Conte, 1997
UN MESE IN CAMPAGNA, regia di T. Conte, 1997
LE FALSE CONFIDENZE, regia di M. Sciacaluga, 1998
L'ANNASPO, regia di R. Orlando, 1999
NATALIA, regia di V. Binasco, 1999
LO STORPIO, regia di M. Sciacaluga, 1999
IL GABBIANO, regia di V. Binasco, 2000
DA LONTANO VI UCCIDONO CON L'ONDA, regia di C. Pezzoli, 2001
EDIPO RE, regia di M. Mesciulam, 2002
NATURA MORTA IN UN FOSSO, regia di F. Paravidino, 2003

CUORE, regia di T. Conte, 2004
NASO, regia di T. Conte, 2005
GUIDO ROSSA, regia di C. Orlando, 2006
ANTIGONE, regia di C. Orlando, 2008
IL GIOCO DELLE PARTI, regia di E. Marcucci, 2008
I DEMONI, regia di P. Stein, 2010

ROBERTO DE FRANCESCO

Film

IL GRANDE BLEK, regia di Giuseppe Piccioni, 1987
BANKOMATT, regia di Villi Hermann, 1988
NULLA CI PUÒ FERMARE, regia di Antonello Grimaldi, 1989
EVELINA E I SUOI FIGLI, regia di Livia Giampalmo, 1989
VISIONI PRIVATE, regia di Francesco Calogero, 1989
UNA FREDDA MATTINA DI MAGGIO, regia di Vittorio Sindoni, 1990
LETTERE DA PARIGI, regia di Ugo Fabrizio Giordani, 1992
MORTE DI UN MATEMATICO NAPOLETANO, regia di Mario Martone, 1992
NESSUNO, regia di Francesco Calogero, 1993
IL VERIFICATORE, regia di Stefano Incerti, 1993
LA SECONDA VOLTA, regia di Mimmo Calopresti, 1995
L'AMICO, regia di Roberto De Francesco (cortometraggio), 1995
HOTEL PAURA, regia di Renato De Maria, 1996
LA PAROLA AMORE ESISTE, regia di Mimmo Calopresti, 1997
TEATRO DI GUERRA, regia di Mario Martone, 1998
PUGNI NELL'ARIA, regia di Roberto De Francesco (cortometraggio), 1999
NEMMENO IN UN SOGNO, regia di Gianluca Greco, 2001
L'INQUILINO DI VIA NIKOLADZE, regia di Massimo Guglielmi, 2004
BASTA UN NIENTE, regia di Ivan Polidoro, 2005
LASCIA PERDERE JOHNNY, regia Fabrizio Bentivoglio, 2006
PIANO SOLO, regia di Riccardo Milani, 2006
NOI CREDEVAMO, regia di Mario Martone, 2010
HABEMUS PAPAM, regia di Nanni Moretti, 2010

Televisione

LA BUGIARDA, regia di G. Giraldi, 1989
LA VITA CHE VERRÀ, regia di P. Pozzessere, 1998
NON LASCIAMOCI PIÙ 2, regia di V. Sindoni, 1999
LA OMICIDI, regia di R. Milani, 2003
MEDICINA GENERALE, regia di R. De Maria, 2007
REBECCA LA PRIMA MOGLIE, regia di R. Milani, 2007
TUTTI PAZZI PER AMORE, regia di R. Milani, 2008

Teatro

DAVID COPPERFIELD, Teatro Studio di Toni Servillo, 1985
ALPHAVILLE, gruppo Falso Movimento, 1986
ORFANI, regia di E. Coltorti, 1987
RASOI, regia di T. Servillo, 1990
CE N'EST QU'UN DEBUT, regia di M. Navone, 1991
RICCARDO II, regia di M. Martone, 1993
MISANTROPO, regia di T. Servillo, 1995
I SETTE CONTRO TEBE, regia di M. Martone, 1997
SOGNO DI UNA NOTTE DI MEZZA ESTATE, regia di Carlo Cecchi, 1998

PEPPINO MAZZOTTA

Film

PRIMA DEL TRAMONTO, regia di Stefano Incerti, 1999
DOMENICA, regia di Wilma Labate, 2001
CERTI BAMBINI, regia di Andrea e Antonio Frazzi, 2004
IL PUGILE E LA BALLERINA, regia di Francesco Suriano, 2007
LA VELOCITÀ DELLA LUCE, regia di Andrea Papini, 2008
CADO DALLE NUBI, regia di Gregorio Nunziante
LA MISURA DEL CONFINE, regia di Andrea Papini, 2010
NOI CREDEVAMO, regia di Mario Martone, 2010

Televisione

IL COMMISSARIO MONTALBANO, regia di A. Sironi, 1999/2008
SANT'ANTONIO DI PADOVA, regia di U. Marino, 2002
DISTRETTO DI POLIZIA 5, regia di L. Gaudino, 2005
R.I.S. DELITTI IMPERFETTI, regia di A. Sweet, 2007
IL CAPITANO 2, regia di V. Sindoni, 2007
PER UNA NOTTE D'AMORE, regia di V. Sindoni, 2008
CRIMINI (episodio *Niente di personale*), regia di I. De Matteo, 2009
SQUADRA ANTIMAFIA 2, regia di B. Catena e G. Martelli, 2010

Teatro

REQUIESCAT, regia di F. Saponaro
L'ARROBBAFUMU, regia di F. Suriano
ALÈ ALÈ CITA, regia di F. Saponaro
A CASCIA 'NFERNALI, regia di F. Suriano
TOMBA DI CANI, regia di C. Pezzoli
ILLUMINATO A MORTE, regia di P. Mazzotta
TARTUFO, regia di T. Servillo
IL DECIMO ANNO, regia di F. Saponaro
LA BISBETICA DOMATA, regia di G. Dall'Aglio
LA CELESTINA, regia di C. Pezzoli
L'AGNELLO DEL POVERO, regia di F. Però
MOLTO RUMORE PER NULLA, regia di G. Dall'Aglio
GIULIO CESARE, regia di G. Dall'Aglio

ALFONSO SANTAGATA

Film

PALOMBELLA ROSSA, regia di Nanni Moretti, 1989
 HOTEL PAURA, regia di Renato De Maria, 1996
 GOMORRA, regia di Matteo Garrone, 2008
 PRANZO DI FERRAGOSTO, regia di Gianni Di Gregorio, 2008
 HENRY, regia di Alessandro Piva, 2010
 NOI CREDEVAMO, regia di Mario Martone, 2010

Televisione

Per Raitre realizza nel 1987 il cortometraggio UN GIORNO QUALSIASI, al quale partecipano alcuni detenuti della Casa Circondariale di Lodi.

Teatro

Uscito dalla scuola del Piccolo Teatro di Milano, lavora come attore con Dario Fo e Carlo Cecchi. Nel 1979 fonda, con Claudio Morganti e Tullio Ortolani, la Compagnia Katzenmacher, ed è oggi riconosciuto come uno dei protagonisti del rinnovamento della scena italiana. In 31 anni di attività, scrive e cura la regia di 33 testi teatrali: *Katzenmacher* (1979), *Büchner Mon Amour* (1981), *En Passant* (1983), *Mucciana City* (1984), *Hauser Hauser* (1986), *Dopo* (1987), *Andata e Ritorno* (1987), *Saavedra* (1988), *L'Alba sotto casa Steinberg* (1988), *Pa Ublié* (1989), *Omsk* (1990), *Redmun* (1991), *Sonnorubato* (1993), *Terra Sventrata* (1994), *Polveri* (1994), *Tamburnait* (1996), *King Lear* (1996), *Petito Strenge* (1996), *Ubu Scornacchiato* (1997), *Ubu 'u Pazz* (1998), *Tragedia a mmare* (1999), *EIDOS (Apparizioni)* (1999), *Isaia l'irriducibile* (2000), *Se la nuì* (2001), *Se tujur la nuì* (2001), *Tragedia a Gibellina* (2002), *Apparizioni* (2002), *Affronti* (2003); *Il sole del brigante* (2005), *Tremendo/Meraviglioso* (2007), *Animenere* (2008), *Teste deboli* (2009), *Farsa Madri* (2010). Di altri 7 testi cura la regia, oltre ad esserne interprete: *Finale di Partita* di Samuel Beckett (1990), *Il Guardiano* di Harold Pinter (1992), *Schopenhauer Song* di Manlio Sgalambro (1995), *Possibilities* di Howard Barker (2002), *Quali fantasmi – tre atti unici* di Eduardo De Filippo (2003), *Le voci di dentro* di Eduardo De Filippo (2004); *Il teatro comico ovvero Il padre rivale del figlio* di Carlo Goldoni (2006).

VINCENZO PIRROTTA

Film

PROVE PER UNA TRAGEDIA SICILIANA, regia di John Turturro, 2009

NINNARÒ, regia di Vincenzo Pirrotta, 2010

NOI CREDEVAMO, regia di Mario Martone, 2010

Teatro

Diplomato alla scuola di teatro dell'I.N.D.A. (Istituto Nazionale del Dramma Antico), dal 1990 al 1996 ha lavorato al ciclo di spettacoli classici del Teatro Greco di Siracusa. Tra i registi con cui ha collaborato: Sandro Sequi, Mimmo Cuticchio e Salvo Licata, Giancarlo Sbragia, Roberto Guicciardini, Giancarlo Sepe, Egisto Marcucci, Mario Moretti, Pasquale De Cristofaro, Gabriele Lavia, Mario Martone, Roberto De Simone. Ha lavorato, tra gli altri, con gli attori Anna Proclemer, Piera Degli Esposti, Renato De Carmine, Giulio Brogi, Toni Servillo, Gianni Agus, Mariano Rigillo.

Tra gli spettacoli scritti o diretti, ricordiamo *Malaluna* (premio E.T.I. 2004), che ha debuttato nel progetto "Petrolio" di Mario Martone, e *La ballata di Balate*, portato in tournée anche in Europa. I suoi spettacoli teatrali sono stati rappresentati nei maggiori teatri e festival europei (Francia, Belgio, Spagna, Grecia, Germania, Portogallo, Malta, Inghilterra, Montenegro).

GIOVANNI CALCAGNO

Film

BUONGIORNO NOTTE, regia di Marco Bellocchio, 2003
LA PASSIONE DI GIOSUÈ L'EBREO, regia di Pasquale Scimeca, 2005
IL REGISTA DI MATRIMONI, regia di Marco Bellocchio, 2007
SI PUÒ FARE, regia di Giulio Manfredonia, 2008
MALAVOGLIA, regia di Pasquale Scimeca, 2010
NOI CREDEVAMO, regia di Mario Martone, 2010

Televisione

ROME, regia di M. Apted, 2004
ERAVAMO SOLO MILLE, regia di S. Reali, 2006
LA BARONESSA DI CARINI, regia di U. Marino, 2007
SQUADRA ANTIMAFIA, regia di P. Belloni, 2008
I CERCHI NELL'ACQUA, regia di U. Marino, 2010

Teatro

ANTIGONE, regia di G. Palumbo, 1997
IL MISTERO, regia di G. Palumbo, 1999
LE MOSCHE, regia di G. Palumbo, 1999
DIALOGHI IN CARCERE, regia di G. Calcagno, 2000
MEDEA, regia di G. Palumbo, 2000
IL QUADRO DELLE MERAVIGLIE, regia di G. Palumbo, 2001
'NTRIZZU BABBU, regia di G. Calcagno, 2002
FIGLI DI CIULLO, regia di G. Calcagno, 2003
PA, regia di A. Redi, 2003
EUMENIDI, regia di V. Pirrotta, 2004
GLI DEI IN BOCCA, regia di A. Pascetta, 2004
EDIPO A COLONO, regia di M. Martone, 2004
DON GIOVANNI, regia di M. Martone, 2004
IL PICCINO, regia di V. Pirrotta, 2005
'U CICLOPU, regia di V. Pirrotta, 2005
IL VOLO DEL FALCONE, regia di M. Giliberti, 2005
LA SAGRA DEL SIGNORE DELLA NAVE regia di V. Pirrotta, 2006
FILOTTETE, regia di V. Pirrotta, 2007
I MALAVOGLIA, regia di P. Scimeca, 2008

RENATO BERTA
direttore della fotografia

Film (selezione)

VIVE LA MORT, regia di Francis Reusser, 1968
CHARLES MORT OU VIF, regia di Alain Tanner, 1968
LA SALAMANDRA, regia di Alain Tanner, 1970
IN PUNTO DI MORTE, regia di Mario Garriba, 1971
QUESTA NOTTE O MAI, regia di Daniel Schmid, 1972
LEZIONE DI STORIA, regia di Straub e Huillet, 1972
SCHÖNBERG, regia di Straub e Huillet, 1972
LA PALOMA, regia di Daniel Schmid, 1974
IL CENTRO DEL MONDO, regia di Alain Tanner, 1974
IL DIFETTO DI ESSERE MOGLIE, regia di Claude Goretta, 1974
JONAS CHE AVRÀ 20 ANNI NEL 2000, regia di Alain Tanner, 1976
SAN GOTTARDO, regia di Villi Hermann, 1976
L'OMBRA DEGLI ANGELI, regia di Daniel Schmid, 1976
VIOLANTA, regia di Daniel Schmid, 1977
MESSIDORO, regia di Alain Tanner, 1978
SI SALVI CHI PUÒ... LA VITA, regia di Jean-Luc Godard, 1979
L'HOMME BLESSÉ, regia di Patrice Chéreau, 1983
LE NOTTE DELLA LUNA PIENA, regia di Eric Rohmer, 1984
HURLEVENT, regia di Jacques Rivette, 1984
LA MORTE DI EMPEDOCLE, regia di Straub e Huillet, 1986
ARRIVEDERCI, RAGAZZI, regia di Louis Malle, 1987
LES INNOCENTS, regia di André Téchiné, 1987
MILOU A MAGGIO, regia di Louis Malle, 1988
URANUS, regia di Claude Berri, 1990
SMOKING/NO SMOKING, regia di Alain Resnais, 1993
LA PROSSIMA VOLTA IL FUOCO, regia di Fabio Carpi, 1994
L'INVENTARIO, regia di Amos Gitai, 1995
VIAGGIO AL PRINCIPIO DEL MONDO, regia di Manoel De Oliveira, 1996
PAROLE, PAROLE, PAROLE, regia di Alain Resnais, 1997
GIORNO PER GIORNO, regia di Amos Gitai, 1997
INQUIETUDINE, regia di Manoel De Oliveira, 1997
KADOSH, regia di Amos Gitai, 1999
PAROLA E UTOPIA, regia di Manoel De Oliveira, 1999
KIPPUR, regia di Amos Gitai, 1999
GRAZIE PER LA CIOCCOLATA, regia di Claude Chabrol, 2000
OPERAI, CONTADINI, regia di Straub e Huillet, 2000
EDEN, regia di Amos Gitai, 2001
MARIE-JO E I SUOI DUE AMORI, regia di Robert Guediguian, 2001
IL PRINCIPIO DELL'INCERTEZZA, regia di Manoel De Oliveira, 2002
ALILA, regia di Amos Gitai, 2002
PAS SUR LA BOUCHE, regia di Alain Resnais, 2003
LE PASSEGGIATE AL CAMPO DI MARTE, regia di Robert Guediguian, 2005
SPECCHIO MAGICO, regia di Manoel De Oliveira, 2005
QUEI LORO INCONTRI, regia di Straub e Huillet, 2005
MAX & CO., regia di Frédéric e Samuel Guillaume, 2007
NOI CREDEVAMO, regia di Mario Martone, 2010

JACOPO QUADRI
montatore

Film (selezione)

MORTE DI UN MATEMATICO NAPOLETANO, regia di Mario Martone, 1992
RASOI, regia di Mario Martone, 2003
IL MONDO ALLA ROVESCIA, regia di Isabella Sandri, 1995
LO ZIO DI BROOKLYN, regia di Daniele Ciprì e Franco Maresco, 1995
L'AMORE MOLESTO, regia di Mario Martone, 1995
IL VERIFICATORE, regia di Stefano Incerti, 1995
ESCORIANDOLI, regia di Flavia Mastrella e Antonio Rezza, 1996
L'AMICO DI WANG, regia di Carl Haber
I VESUVIANI, regia di AA.VV., 1997
OVOSODO, regia di Paolo Virzì, 1997
FUOCHI D'ARTIFICIO, regia di Leonardo Pieraccioni, 1997
MARE LARGO, regia di Ferdinando Vicentini Orgnani, 1998
L'ASSEDIO, regia di Bernardo Bertolucci, 1998
TEATRO DI GUERRA, regia di Mario Martone, 1998
BACI E ABBRACCI, regia di Paolo Virzì, 1998
IN PRINCIPIO ERANO LE MUTANDE, regia di Anna Negri, 1999
GARAGE OLIMPO, regia di Marco Bechis, 1999
QUESTO È IL GIARDINO, regia di Giovanni Davide Maderna, 1999
UNA DONNA DEL NORD, regia di Frans Weisz, 1999
DICIASSETTE ANNI, regia di Zhang Yuan, 1999
LIBERATE I PESCI!, regia di Cristina Comencini, 2000
IL MNEMONISTA, regia di Paolo Rosa, 2000
LA VOLPE A TRE ZAMPE, regia di Sandro Dionisio, 2001
DOMANI, regia di Francesca Archibugi, 2001
FIGLI/HIJOS, regia di Marco Bechis, 2001
IL TRIONFO DELL'AMORE, regia di Claire Peolpe, 2001
MY NAME IS TANINO, regia di Paolo Virzì, 2002
THE DREAMERS, regia di Bernardo Bertolucci, 2003
L'ODORE DEL SANGUE, regia di Mario Martone, 2004
AMATEMI, regia di Renato De Maria, 2005
FACE ADDICT, regia di Edo Bertoglio, 2005
GRIDO, regia di Pippo Delbono, 2006
LA GUERRA DEI FIORI ROSSI, regia di Zhang Yuan, 2006
AGUA, regia di Veronica Chen, 2006
MARE NERO, regia di Roberta Torre, 2006
FELTRINELLI, regia di Alessandro Rossetto, 2006
LEZIONI DI VOLO, regia di Francesca Archibugi, 2007
DILETTOINLETTO, regia di Marco Carniti, 2008
LA TERRA DEGLI UOMINI ROSSI, regia di Marco Bechis, 2008
BELOW SEA LEVEL, regia di Gianfranco Rosi, 2008
HOUSING, regia di Federica Di Giacomo, 2009
NOI CREDEVAMO, regia di Mario Martone, 2010

Nel 1998 ha scritto e diretto, insieme a Mario Martone, il documentario *La terra trema*.

EMITA FRIGATO
scenografa

Film

STRANA LA VITA, regia di Giuseppe Bertolucci, 1987
AMORE IN CORSO, regia di Giuseppe Bertolucci, 1988
IL GIOCO DELLE OMBRE, regia di Stefano Gabrini, 1990
IL MAESTRO, regia di Marion Hänsel, 1990
MUTANDE PAZZE, regia di Roberto D'Agostino, 1990
ARTEMISIA – PASSIONE ESTREMA, regia di Agnès Merlet, 1996
LA VENERE DI WILLENDORF, regia di Elisabetta Lodoli, 1996
FATE COME NOI, regia di Francesco Apolloni, 2000
BLEK GIEK, regia di Enrico Caria, 2000
STAI CON ME, regia di Livia Giampalmo, 2001
AMEN, regia di Costa-Gavras, 2001
LA VERITÀ VI PREGO SULL'AMORE, regia di Francesco Apolloni, 2001
IL TRASFORMISTA, regia di Luca Barbareschi, 2002
ECCOMI QUA, regia di Giacomo Ciarrapico, 2002
L'ACQUA... IL FUOCO, regia di Luciano Emmer, 2002
IL SERVO UNGHERESE, regia di Massimo Piesco e Giorgio Molteni, 2003
SETA, regia di François Girard, 2005
RIPARO, regia di Marco Simon Puccioni, 2006
DILETTOINLETTO, regia di Marco Carniti, 2006
QUESTA NOTTE È ANCORA NOSTRA, regia di Paolo Genovese e Luca Miniero, 2007
CE N'È PER TUTTI, regia di Luciano Melchionna, 2009
NOI CREDEVAMO, regia di Mario Martone, 2010

Televisione

TI HO ADOTTATO PER SIMPATIA, regia di P. Fondato, 1990
DUE VOLTE VENT'ANNI, regia di L. Giampalmo, 1993
LA VIA DEL CIBO, regia di E. Donadoni, P.I. Guida, 1994
DONNA, regia di G. Giagni, 1995
PIÙ LEGGERO NON BASTA, regia di E. Lodoli, 1998
LUI E LEI, regia di E. Lodoli, 1999
R.I.S. – DELITTI IMPERFETTI, regia di A. Sweet, 2003
R.I.S. 2 – DELITTI IMPERFETTI, regia di A. Sweet, 2005
AMICHE MIE, regia di P. Genovese e L. Miniero, 2008

URSULA PAZTAK
costumista

Film

NOI CREDEVAMO, regia di Mario Martone, 2010

Teatro

I DEMONI, regia di T. Salmon, 1992

KING LEAR, regia di L. de Berardinis, 1998

TOTÒ PRINCIPE DI DANIMARCA, regia di L. de Berardinis, 1999

I DIECI COMANDAMENTI, regia di M. Martone, 2001

COSÌ FAN TUTTE, regia di M. Martone, 2003

OPERA SEGRETA, regia di M. Martone, 2004

IDOMENEO, regia di A. de Rosa, 2004

CURLEW RIVER, regia di A. de Rosa, 2005

ARRIGHETTO, regia di R. Cucchi, 2005

LORD BYRON, regia di E. Bucci, 2005

ELETTRA, regia di A. de Rosa, 2005

TORVALDO E DORLISKA, regia di M. Martone, 2006

NOZZE DI FIGARO, regia di M. Martone, 2006

MARIA STUART, regia di A. de Rosa, 2007

MOLLY SWEENEY, regia di A. de Rosa, 2007

MATILDE DI SHABRAN, regia di M. Martone, 2008

FALSTAFF, regia di M. Martone, 2008

IL MERCANTE DI VENEZIA, regia di L. Ronconi, 2009

OTELLO, regia di M. Martone, 2009

VITTORIO SODANO
truccatore

Film

PRIMA DEL TRAMONTO, regia di Stefano Incerti, 1999
CONTROVENTO, regia di Peter Del Monte, 2000
TRE MOGLI, regia di Marco Risi, 2001
LE FATE IGNORANTI, regia di Ferzan Ozpetek, 2001
IL PIÙ BEL GIORNO DELLA MIA VITA, regia di Cristina Comencini, 2002
MA CHE COLPA ABBIAMO NOI, regia di Carlo Verdone, 2003
RICORDATI DI ME, regia di Gabriele Muccino, 2003
L'AMORE RITORNA, regia di Sergio Rubini, 2004
IL SIERO DELLA VANITÀ, regia di Alex Infascelli, 2004
L'IMPERO DEI LUPI, regia di Chris Nahon, 2005
CASANOVA, regia di Lasse Hallström, 2005
LISCIO, regia di Claudio Antonini, 2006
TRE DONNE MORALI, regia di Marcello Garofalo, 2006
FADE TO BLACK, regia di Oliver Parker, 2006
BLACK DAHLIA, regia di Brian De Palma, 2006
APOCALYPTO, regia di Mel Gibson, 2006
IL NASCONDIGLIO, regia di Pupi Avati, 2007
IL DIVO, regia di Paolo Sorrentino, 2008
THE DUST OF TIME, regia di Theo Anghelopoulos, 2008
IO, DON GIOVANNI, regia di Carlos Saura, 2009
VEDA – ATATÜRK, regia di Zülfü Livaneli, 2010
NOI CREDEVAMO, regia di Mario Martone, 2010

Televisione

LE MADRI, regia di A. Longoni, 1999
INCOMPRESO, regia di E. Oldoini, 2002
IL PAPA BUONO, regia di R. Tognazzi, 2003
PART TIME, regia di A. Longoni, 2004
IMPERIUM: NERONE, regia di P. Marcus,
IL CAPO DEI CAPI, regia di A. Sweet, 2007
NEL NOME DEL MALE, regia di A. Infascelli, 2009

ALDO SIGNORETTI
acconciature

Film

IL COLTELLO DI GHIACCIO, regia di Umberto Lenzi, 1972
GRUPPO DI FAMIGLIA IN UN INTERNO, regia di Luchino Visconti, 1974
SALON KITTY, regia di Tinto Brass, 1976
L'INNOCENTE, regia di Luchino Visconti, 1976
SUSPIRIA, regia di Dario Argento, 1977
POPEYE, regia di Robert Altman, 1980
GINGER E FRED, regia di Federico Fellini, 1986
L'ULTIMA TENTAZIONE DI CRISTO, regia di Martin Scorsese, 1988
LEVIATHAN, regia di George P. Cosmatos, 1989
CLIFFANGHER, regia di Renny Harlin, 1993
M. BUTTERFLY, regia di David Cronenberg, 1993
KANSAS CITY, regia di Robert Altman, 1996
ROMEO + GIULIETTA, regia di Baz Luhrmann, 1996
L'AVVOCATO DEL DIAVOLO, regia di Taylor Hackford, 1997
LA FORTUNA DI COOKIE, regia di Robert Altman, 1999
MOULIN ROUGE, regia di Baz Luhrmann, 2001
CALLAS FOREVER, regia di Franco Zeffirelli, 2002
GANGS OF NEW YORK, regia di Martin Scorsese, 2002
THE DREAMERS, regia di Bernardo Bertolucci, 2004
TROY, regia di Wolfgang Petersen, 2004
LE CROCIATE, regia di Ridley Scott, 2005
CAPOTE, regia di Bennett Miller, 2005
APOCALYPTO, regia di Mel Gibson, 2006
GO GO TALES, regia di Abel Ferrara, 2007
IL DIVO, regia di Paolo Sorrentino, 2008
IO, DON GIOVANNI, regia di Carlos Saura, 2009
VEDA – ATATÜRK, regia di Zülfü Livaneli, 2010
NOI CREDEVAMO, regia di Mario Martone, 2010

IPPOLITA DI MAJO
ricerca iconografica e musicale

Si occupa di storia dell'arte del Rinascimento e dell'Età moderna con particolare attenzione al Mezzogiorno d'Italia. Ha insegnato nelle Università di Napoli (Federico II, Istituto Universitario Orientale e Suor Orsola Benincasa), di Catania e di Cosenza e ha lavorato per Harvard a Villa I Tatti The Harvard University Center for Italian Renaissance Studies. Scrive su riviste di settore italiane e straniere e collabora a mostre in Italia e all'estero. Tra i suoi libri: *Raffaello e la sua scuola*, Firenze 2007 (*Raphaël et son école*, Paris 2008); *Dal vicereame a Napoli. Arti e lettere in Calabria tra Cinque e Seicento*, Napoli 2004; *Francesco Curia. L'opera completa*, Napoli 2002.

Dal 2008 al 2010 ha collaborato con Mario Martone svolgendo ricerche iconografiche e musicali per il film *Noi credevamo*.

HUBERT WESTKEMPER
musiche originali

Nato nel 1953 a Francoforte, nel 1981 si laurea alla Hochschule der Kuenste di Berlino come ingegnere del suono. Vive in Italia e lavora prevalentemente come sound-designer. Tra i registi teatrali con cui ha lavorato in circa trent'anni di carriera, da ricordare almeno Gabriele Salvatores (*Sogno di una notte d'estate*, 1982; *Hellzapoppin*, 1983; *Amanti*, 1985), Luca Ronconi (*Ignorabimus*, 1986; *Dialoghi delle carmelitane*, 1988; *Gli ultimi giorni dell'umanità*, 1990), Furio Bordon (*Tradimenti*, 1989), Robert Wilson (*Come in Under the Shadow of This Red Rock*, 1994), Elio De Capitani (*I Turcs tal Friul*, 1995), Carlo Cecchi (*La serra*, 1997), Peter Stein (*Tat'jana*, 2000), Giorgio Barberio Corsetti (*Gesualdo*, 2004), Andrea de Rosa (*Elettra*, 2004, premio UBU per il suono; *La tempesta*, 2009), Irene Papas (*Antigone*, 2005), Alessandro Gassman (*La parola ai giurati*, 2007), Valerio Binasco (*E la notte canta*, 2008).

ROBERTO ABBADO
direttore d'orchestra

Nato in una famiglia di musicisti, studia con Franco Ferrara alla Fenice di Venezia e all'Accademia Nazionale di Santa Cecilia di Roma. Dopo aver diretto la Munich Radio Orchestra, si esibisce in tutta Europa con il Royal Concertgebouw, l'Orchestre National de France, l'Orchestre de Paris, la Staatskapelle di Dresda, la Leipzig Gewandhaus Orchestra, la Filarmonica di Israele. In Italia ha un rapporto particolarmente forte con le grandi orchestre della Scala, del Maggio musicale Fiorentino, della RAI di Torino e dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia.

Molto popolare negli Stati Uniti, Abbado debutta in Nord America nel 1991 al Lincoln Center di New York con l'Orchestra di St. Luke's al Lincoln Center di New York. È partner artistico della St. Paul Chamber, e si è esibito regolarmente con le orchestre di Boston, Philadelphia, Chicago, Atlanta, St.Louis, San Francisco e Houston.

Famoso per il suo lavoro nell'Opera, ha accompagnato molte nuove produzioni e prime mondiali nei più importanti teatri del mondo: *La Gioconda* e *Lucia di Lammermoor* al Teatro alla Scala, *I Vespri Siciliani* alla Wiener Staatsoper, *L'Amour des trois oranges*, *Aida* e *La Traviata* per la Bayerische Staatsoper, *Le Comte Ory*, *Attila*, *I Lombardi* e *Fedra* al Maggio Musicale Fiorentino, *Simon Boccanegra* e *La Clemenza di Tito* al Regio di Torino, *La donna del lago* all'Opéra National de Paris, *Fedora* al Metropolitan Opera di New York, *Ermione* e *Zelmira* al Rossini Opera Festival.

Appassionato interprete anche della musica moderna e contemporanea, Abbado ha diretto le opere di alcuni tra i più grandi compositori del XX secolo, da Luciano Berio a Salvatore Sciarrino, da Luca Francesconi a Fabio Vacchi (per il quale nel 2007 dirige la prima mondiale di *Teneke* alla Scala), e ancora Pascal Dusapin, Henry Dutilleux, Olivier Messiaen, Alfred Schnittke, Hans Werner Henze e John Adams.

Nel 2008 l'Associazione nazionale dei critici musicali italiani lo ha premiato come Direttore dell'anno.

RENAUD PERSONNAZ
operatore alla macchina

Dopo essersi diplomato alla Scuola Nazionale Louis Lumière (Francia), lavora su documentari e film di finzione, prima come assistente operatore, poi come operatore. Dal 1994, con *Il viaggio clandestino* di Raul Ruiz, la sua carriera si sviluppa anche in Italia, dove lavora con direttori della fotografia come Luca Bigazzi (*L'amore molesto*, che segna l'inizio della sua collaborazione con Mario Martone; *Totò che visse due volte*; *Le acrobate*), Pasquale Mari (*Il verificatore*, *Prima del tramonto* e *L'uomo di vetro* di Stefano Incerti; *Teatro di guerra* di Martone, *La ballata dei lavavetri* di Peter Del Monte, *Harem Suaré* di Ferzan Ozpetek, *Placido Rizzotto* di Pasquale Scimeca) e Cesare Accetta (*Autunno* e *L'inverno* di Nina di Majo, *Chimera* di Pappi Corsicato, *L'odore del sangue* di Martone, *Grido* di Pippo Delbono, *Tre donne morali* di Marcello Garofalo). Sempre come operatore ha collaborato a *Giro di lune tra terra e mare* di Giuseppe Gaudino, *Vite in sospeso* di Marco Turco, *Paz!* Di Renato De Maria, *Nessuna qualità agli eroi* di Paolo Franchi, oltre che a documentari di Leonardo di Costanzo e Bruno Oliviero.

Ha inoltre firmato la fotografia di *Keawe*, lungometraggio inedito di Valerio Binasco, e in Francia ha lavorato soprattutto nel cinema documentario, con registi come Jean Lefaux (*Architecture*, *Siza*, *De la chute*, *Voyage dans l'irréalité immédiate*), Sylvaine Dampierre (*Le pays à l'envers*), Laurent Bécue-Renard (*De guerre lasses*), Elisabeth Leuvrey (*La traversée*), Bernard Dartigues (*La part des gens*), Claudine Bories (*Les femmes de la caravane*), Mosco Boucault (*Lodo Mondadori*).

Ha anche realizzato la regia di corti, spettacoli filmati e documentari, tra cui *Opera oscura* (in lavorazione), sulle prove di tre opere di Mozart messe in scena da Mario Martone al Teatro San Carlo di Napoli.